



Comune di Perugia

Area Risorse

U.O. Servizio Finanziario

Allegato sub. 1)

NOTA INTEGRATIVA

BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024

(art. 9, c. 5, D.Lgs. n. 118/2011 – All. 4/1 – Par. 9.11)



Comune di Perugia

Area Risorse

U.O. Servizio Finanziario

Indice

1. Introduzione

1.a) Il quadro normativo vigente

1.b) Gli strumenti della Programmazione comunale

2. Criteri per la determinazione degli stanziamenti di entrata e di spesa

2.a) Entrate

2.b) Spese

2.c) Stanziamenti ai Fondi

3. Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto e dei loro utilizzi

4. Analisi delle entrate e delle spese non ricorrenti

5. Interventi programmati per spese di investimento finanziati con ricorso al debito

6. Stanziamenti del Fondo Pluriennale Vincolato

7. Elenco delle garanzie rilasciate

8. Contratti in strumenti finanziari derivati

9. Elenco degli Enti strumentali e delle partecipazioni possedute

10. Disavanzo di amministrazione



1. Introduzione

La presente Nota Integrativa al Bilancio di Previsione 2022-2024 è redatta ai sensi di quanto previsto al punto 9.11 del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, Allegato 4/1 al D. Lgs. n. 118/2011, così come da ultimo modificato con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 01/09/2021 e dell'art.11, comma 5, del predetto decreto legislativo.

1.a) Il quadro normativo vigente

Il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2022/2024 da parte degli Enti Locali è stato differito al 31 marzo 2022 dal D.M. del 24/12/2021, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 309 del 30/12/2021.

L'impianto normativo di riferimento dello schema di Bilancio di Previsione 2022-2024 è dato dalla legislazione vigente in materia di finanza locale, combinata con le disposizioni della Legge 30 dicembre 2021, n. 234 (Legge di Bilancio 2022), del D.L. 27 gennaio 2022, n. 4, del D.L. 30 dicembre 2021, n. 228, del D.L. 6 novembre 2021, n. 152, convertito dalla Legge 29 dicembre 2021, n. 233, del D.L. 21 ottobre 2021, n. 146, convertito dalla Legge 17 dicembre 2021, n. 215, del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito dalla Legge 29 luglio 2021, n. 105, del D.L. 25 maggio 2021, n. 73, convertito dalla Legge 23 luglio 2021, n. 106, del D.L. 21 marzo 2021, n. 41, convertito dalla Legge 21 maggio 2021, n. 69, della Legge 30 dicembre 2020, n. 178 (Legge di Bilancio 2021), della Legge di Bilancio 2020 (Legge 27 dicembre 2019 n. 160), del D.L. 26 ottobre 2019 n. 124 convertito in Legge 19 dicembre 2019, n. 157, del D.L. 17 marzo 2020 n. 18 convertito in Legge 24 aprile 2020 n. 27, del D.L. 19 maggio 2020, n. 34 convertito in Legge 17 luglio 2020, n. 77 e dal D.L. 14 agosto 2020, n. 104.

Tra le principali disposizioni che interessano i Comuni si evidenziano in particolare:

- a decorrere dall'anno 2019, in attuazione delle Sentenze della Corte Costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018, i Comuni utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal D.Lgs. n. 118/2011;

- i Comuni si considerano in equilibrio, ai fini del vincolo del "Pareggio di bilancio" (Legge n. 243/2012), in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Il predetto risultato è desunto, per ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione; si tratta di una significativa semplificazione delle regole di finanza pubblica che, di fatto, superano le precedenti regole per il concorso dei Comuni alla realizzazione del vincolo del pareggio di bilancio;

- a decorrere dall'anno 2019, cessano di avere applicazione: i commi 455 e 456, da 468 a 482 e da 485 a 493, 502, da 505 a 509 dell'articolo 1 della Legge n. 232/2016, i commi da 787 a 790 dell'articolo 1 della Legge n. 205/2017 e l'articolo 6-bis del D.L. n. 91/2017; pertanto non sarà più necessario predisporre il prospetto dimostrativo del Pareggio di Bilancio (All. 9 al D.Lgs. n. 118/2011) e non saranno più efficaci le disposizioni che prevedevano la trasmissione al MEF del predetto prospetto, il



monitoraggio infra-annuale, la certificazione finale, le sanzioni in caso di mancato rispetto del pareggio, la concessione di spazi finanziari da parte dello Stato e le intese regionali;

- la nuova disciplina del fondo pluriennale vincolato per i lavori pubblici (Decreto ministeriale del 01/08/2019 di modifica del principio contabile applicato della competenza finanziaria, All. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011);

- le nuove regole contenute nel metodo tariffario del servizio integrato di gestione dei rifiuti, cosiddetto MTR-2, approvato con deliberazione dell'Autorità Energia, Reti e Ambiente (ARERA), n. 363 del 3 agosto 2021, valido per il secondo periodo regolatorio 2022/2025, regole di disciplina della formazione del Piano economico-finanziario del servizio integrato di gestione dei rifiuti e la conseguente definizione delle tariffe della Tassa sui Rifiuti (TARI);

- la nuova disciplina del c.d. Fondo IMU-TASI sia sotto il profilo quantitativo (stabilizzazione pluriennale ex art. 1, comma 554, della L. 160/2019) sia sotto il profilo del trattamento giuridico-contabile;

- la soppressione, a partire dal 2020, del tributo per i servizi indivisibili (TASI), di cui all'art. 1, comma 639, della Legge 147/2013 e la nuova disciplina dell'imposta municipale propria (IMU) (art. 1, commi 738-783, Legge 160/2019);

- l'istituzione, a decorrere dal 2021, del canone patrimoniale di occupazione, concessione e esposizione pubblicitari, in sostituzione dei previgenti tributi (Tosap, Imposta comunale sulla pubblicità, Diritti sulle pubbliche affissioni e altri canoni patrimoniali applicati sulle occupazioni di suolo e sull'installazione di mezzi pubblicitari e la diffusione di messaggi pubblicitari) (art. 1, commi 816 e ss. Legge 160/2019);

- la disciplina dell'utilizzo del risultato di amministrazione (applicazione al bilancio di previsione della quota vincolata, accantonata e destinata) per gli enti in disavanzo (art. 1, commi 897/898 della Legge n. 145/2018);

- la disciplina relativa alla contabilizzazione del F.A.L. (fondo anticipazione di liquidità ex D.L. n. 35/2013), introdotta dall'art. 39-ter del D.L. n. 162/2019 e successivamente modificata dall'art. 52 del D.L. 73/2021, in seguito all'emanazione della sentenza della Corte Costituzionale n. 80/2021 e le nuove regole per il ripiano decennale del disavanzo derivante dalla contabilizzazione del predetto fondo, contenute nel citato art. 52 del D.L. 73/2021;

- le disposizioni dell'art. 13 del D.L. 4/2022, le quali consentono agli enti locali di utilizzare anche nel 2022 le quote del fondo funzioni degli enti locali, di cui all'art. 106 del D.L. 34/2020, rifinanziato dall'art. 39 del D.L. 104/2020, nonché gli altri specifici ritorsi di spesa che rientrano nelle certificazioni



di cui all'articolo 1, comma 827, della legge n. 178 del 2020, e all'articolo 39, comma 2, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, per le finalità cui sono state assegnate;

- la **Legge di Bilancio 2022 (L. 234/2021)** ha introdotto nell'ordinamento diverse disposizioni di interesse degli Enti Locali, tra le quali:

- Art. 1, comma 5: proroga del termine per l'approvazione delle aliquote e della soglia di esenzione dell'addizionale comunale IRPEF al 31 marzo 2022, in seguito alla riforma degli scaglioni e delle aliquote dell'IRPEF statale;
- Art. 1, commi 14 e 15: Disposizioni in materia di governance e remunerazione del servizio nazionale della riscossione, ove si prevede, tra l'altro, l'eliminazione degli oneri di riscossione addebitati ai debitori e la previsione di un compenso a carico degli enti locali pari all'1% delle somme riscosse, in luogo dei previgenti oneri della riscossione (art. 17 del D.Lgs 112/1999);
- Art. 1, commi 172-173: risorse correnti ai Comuni per i servizi educativi per l'infanzia. Si dispone l'incremento delle risorse aggiuntive da ripartire nell'ambito del fondo di solidarietà comunale (FSC) a titolo di rafforzamento del servizio Asili nido, con l'obiettivo di raggiungere entro il 2027 un grado di copertura del servizio, compresa la quota fornita attraverso strutture private, pari al 33% della popolazione in età 0-2 anni. Le risorse assegnate ammontano a 120 milioni di euro per il 2022, per poi crescere annualmente fino a 450 milioni per il 2026 e a 1.100 milioni di euro a decorrere dal 2027. Viene così ulteriormente potenziato il dispositivo già introdotto dalla legge di bilancio per il 2021, anche in connessione con il massiccio intervento di carattere infrastrutturale in corso di attivazione con il PNRR. La norma dispone inoltre l'esclusione del servizio asilo nido dagli obblighi di copertura minima dei costi del servizio in caso di "deficitarietà strutturale" (ex art. 243 TUEL);
- Art. 1, comma 174: Risorse correnti ai Comuni in materia di trasporto scolastico di studenti disabili. Viene incrementato il Fondo di solidarietà comunale di 30 milioni di euro per l'anno 2022, 50 milioni di euro per l'anno 2023 e 80 milioni di euro per l'anno 2024, 100 milioni di euro e 120 milioni a decorrere dall'anno 2027, con l'istituzione di una quota destinata a finanziare i livelli essenziali di prestazione (LEP) per il trasporto scolastico degli studenti disabili frequentanti la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado.
- Art. 1, comma 178: Fondo per le politiche in favore delle persone con disabilità. Il fondo per la disabilità e non autosufficienza viene ridenominato "Fondo per le politiche in favore delle persone con disabilità" e viene incrementato di 50 milioni di euro dall'anno 2023 all'anno 2026.
- Art. 1, commi 179-182: Fondo per l'assistenza all'autonomia e alla comunicazione per gli alunni con disabilità. Per il potenziamento dei servizi di assistenza alla autonomia e alla comunicazione



per gli alunni con disabilità della scuola dell'infanzia, della scuola primaria, e della scuola secondaria di primo e secondo grado, viene istituito il "fondo per l'assistenza all'autonomia e alla comunicazione per gli alunni con disabilità" con una dotazione di 100 milioni di euro a decorrere dal 2022. Il fondo è ripartito per la quota parte di 70 milioni in favore degli enti territoriali con decreto interministeriale, previa intesa in Conferenza Unificata entro il 30 giugno di ciascun anno e per la quota parte di 30 milioni in favore dei Comuni con decreto interministeriale, previa intesa in Conferenza Stato-Città entro il 30 giugno di ciascun anno.

- Art. 1, commi 407-414: Messa in sicurezza strade. Vengono assegnati ai Comuni 200 milioni di euro per il 2022 e 100 milioni di euro per il 2023 per investimenti finalizzati alla manutenzione straordinaria delle strade comunali, dei marciapiedi e dell'arredo urbano. L'importo del contributo è modulato a seconda degli abitanti di ciascun Comune, in cifra fissa, a seconda della classe demografica di appartenenza. Le risorse sono state assegnate con il Decreto Ministeriale del 14/01/2022 ed ammontano, per il Comune di Perugia, ad € 230.000 (2022) e ad € 115.000 (2023). I lavori devono essere iniziati entro il 31/07/2022 ed entro il 31/07/2023.
- Art. 1, comma 415: Rifiinanziamento progettazione definitiva ed esecutiva a favore degli enti locali. La norma prevede l'incremento di 150 milioni di euro per ciascuno degli anni 2022 e 2023 delle risorse assegnate agli enti locali per spesa di progettazione definitiva ed esecutiva, relativa ad interventi di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico, di messa in sicurezza ed efficientamento energetico delle scuole, degli edifici pubblici e del patrimonio comunale, nonché per investimenti di messa in sicurezza di strade. È inoltre assegnata la massima priorità nell'assegnazione dei contributi ai progetti connessi agli investimenti del PNRR.
- Art. 1, commi 583-587: Disposizioni in materia di indennità dei sindaci metropolitani, dei sindaci e degli amministratori locali. Si prevede che, a decorrere dal 2024, l'indennità di funzione dei Sindaci metropolitani e dei Sindaci dei Comuni ubicati nelle regioni a statuto ordinario, sia parametrato al trattamento economico complessivo dei presidenti delle regioni sulla base delle seguenti percentuali che tengono conto della popolazione residente. L'incremento dell'indennità decorre già dal 2022, nella misura del 45% dello stesso e del 68% nel 2023. È previsto un trasferimento statale compensativo dei predetti aumenti.
- Art. 1, commi 597-603: Rinegoziazione anticipazioni di liquidità Enti territoriali. La norma consente alle Regioni e agli Enti locali di rinegoziare le anticipazioni di liquidità concesse nel corso degli anni dal MEF per il pagamento dei debiti commerciali, che abbiano un tasso di interesse pari o superiore al 3%, che viene significativamente ridotto.
- Art. 1, commi 604-606: Disposizioni in materia di trattamento accessorio: Comuni, Regioni e province possono aumentare, a valere sui propri bilanci, con la medesima percentuale e i medesimi



criteri previsti per il personale delle amministrazioni dello Stato le risorse destinate al trattamento accessorio del personale.

- Art. 1, commi 610-611: Misure in materia di applicazione dei rinnovi contrattuali. Viene ribadito che, per il personale dei Comuni, gli oneri per i rinnovi contrattuali per il triennio 2022-2024 sono posti a carico dei bilanci delle amministrazioni stesse come previsto dall'articolo 48, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001.
- Art. 1, commi 706-707: Proroga esenzione canone unico patrimoniale per occupazioni di suolo pubblico da parte dei pubblici esercizi e degli esercenti il commercio ambulante fino al 31 marzo 2022. È previsto un ristoro statale compensativo.
- Art. 1, comma 743: incremento al 62,5%, per il solo anno 2022, della riduzione dell'IMU prevista per l'abitazione posseduta da pensionati residenti all'estero, nel paese che eroga la pensione in regime di convenzione internazionale con l'Italia;
- Art. 1, comma 820: Al fine di sostenere e accelerare la spesa per investimenti pubblici da parte dello Stato, delle regioni, degli enti locali e degli altri enti pubblici, anche con riferimento agli interventi previsti dal PNRR e con particolare riguardo alla redazione delle valutazioni di impatto ambientale e dei documenti relativi a tutti i livelli progettuali previsti dalla normativa vigente, gli oneri posti a carico del bilancio dello Stato ai sensi dell'articolo 1, comma 58, della legge 28 dicembre 1995, n. 549 (fondo per la progettualità CDP), sono incrementati di 700.000 euro per l'anno 2022.
- Art 1, commi 873-874: Rifinanziamento fondo demolizione opere abusive (art. 1, commi 873-874) Il Fondo per la demolizione delle opere abusive è incrementato di 2 milioni di euro per ciascuno degli anni 2022 e 2023

A quanto sopra vanno aggiunte le disposizioni di interesse introdotte dal:

D.L. 27 gennaio 2022, n. 4:

- Art. 8, comma 3: esenzione dal canone unico patrimoniale delle occupazioni di suolo realizzate dallo spettacolo viaggiante, fino al 30 giugno 2022;
- Art. 12: previsione di un trasferimento compensativo statale per fronteggiare il minor gettito dell'imposta di soggiorno, pari ad € 100 mln, per l'anno 2022;
- Art. 13: introdotta la possibilità di utilizzare anche nel 2022 le risorse non utilizzate del fondo funzioni di cui all'art. 106 del D.L. 34/2020, incrementato dall'art. 39 del D.L. 104/2020 e dall'art. 1, comma 827, della L. 248/2020 e dei trasferimenti per specifici ristori di spesa inclusi nella certificazione di cui al citato comma 827, per le finalità a cui erano originariamente destinati;
- Art. 13: possibilità di utilizzare anche nel 2022 la quota libera del risultato di amministrazione e i proventi derivanti dai permessi di costruire per finanziare le spese connesse all'emergenza COVID-19 -



- D.L. 21 ottobre 2021, n. 146:

- Art. 3-bis: non impugnabilità dell'estratto di ruolo e della cartella di pagamento, per vizi di notifica: la norma "chiarisce" che l'estratto di ruolo non è impugnabile. Il debitore che ritiene invalidamente notificato il ruolo e la cartella di pagamento può procedere alla loro impugnazione nei soli casi contemplati dalla norma: 1) pregiudizio per la partecipazione a una procedura di appalto; 2) blocco di pagamenti da parte della P.A.; 3) perdita di un beneficio nei rapporti con una P.A.
- Art. 5, comma 14-quinquies: norme di interpretazione autentica in materia di canone unico patrimoniale. L'articolo 5, co. 14-quinquies, attraverso l'utilizzo dell'interpretazione autentica (quindi con efficacia retroattiva) interviene in materia di Canone Unico Patrimoniale e segnatamente in tema di occupazioni di suolo pubblico con cavi e condutture per la fornitura di servizi di pubblica utilità. La lettera a) dispone che per le occupazioni permanenti di suolo pubblico effettuate nei settori in cui è prevista una separazione tra i soggetti titolari delle infrastrutture ed i soggetti titolari del contratto di vendita del bene distribuito alla clientela finale, il canone è dovuto esclusivamente dal soggetto titolare dell'atto di concessione delle infrastrutture, in base alle utenze delle predette società di vendita. La lettera b) dispone che per occupazioni permanenti di suolo pubblico con impianti direttamente funzionali all'erogazione del servizio a rete devono intendersi anche quelle effettuate dalle aziende esercenti attività strumentali alla fornitura di servizi di pubblica utilità, quali la trasmissione di energia elettrica e il trasporto di gas naturale. Per tali occupazioni il canone annuo è dovuto nella misura minima di 800 euro. Si precisa che la previgente normativa recata dalla Legge di Bilancio 2021 al citato comma 831 prevedeva che il canone unico era dovuto, oltre che dal soggetto titolare dell'atto di concessione del suolo pubblico, anche dai soggetti che occupano il suolo pubblico, anche in via mediata, attraverso suolo comunale con cavi e condutture.
- Art. 5-quinquies: In materia di imposta di soggiorno, l'articolo attraverso norma di interpretazione autentica, stabilisce che la qualificazione del gestore delle strutture ricettive come responsabile di pagamento si applica anche ai pernottamenti verificatisi prima del 19 maggio 2020, data di entrata in vigore del Dl 34/2020 che ha disposto la nuova qualificazione giuridica del soggetto gestore. La norma richiamata dalla disposizione in commento (comma 1-ter dell'articolo 4 del D.lgs. n. 23/2011) attribuisce la qualifica di responsabile del pagamento dell'imposta di soggiorno - o del contributo di soggiorno previsto per Roma capitale - al gestore della struttura ricettiva con diritto di rivalsa sui soggetti passivi.
- Art. 5-decies: L'articolo interviene in materia di imponibilità IMU delle abitazioni di coniugi residenti in comuni diversi e modifica i criteri per la qualificazione dell'abitazione principale ai fini IMU. A seguito della modifica introdotta, in particolare, si stabilisce che le agevolazioni per



l'abitazione principale si applicano per un solo immobile qualora i componenti del nucleo familiare abbiano stabilito la dimora abituale e la residenza anagrafica in immobili diversi (tale disciplina, nella normativa vigente, si applica solo se la diversa residenza è riferita ad altri immobili situati nello stesso Comune).

D.L. 31/05/2021, n.77

- art. 15: a seguito dei decreti ministeriali di assegnazione delle risorse delle opere connesse al PNRR (Piano nazionale di ripresa e resilienza) gli enti possono procedere all'accertamento delle entrate nel rispetto dei principi della competenza finanziaria potenziata, al fine di consentire, a seguito del perfezionamento delle obbligazioni di spesa, la registrazione degli impegni con imputazione agli esercizi previsti nel cronoprogramma. Ove i suddetti decreti prevedano l'erogazione delle risorse sulla base della rendicontazione annuale o infrannuale dei SAL (stati di avanzamento dei lavori), le entrate sono accertate nell'esercizio di assegnazione delle risorse con imputazione agli esercizi previsti nel cronoprogramma delle spese oggetto del finanziamento. Alla fine dell'esercizio, nelle more del perfezionamento delle obbligazioni di spesa, le risorse accertate confluiscono nel risultato di amministrazione e, in quanto risorse vincolate, possono essere applicate al bilancio di previsione del triennio successivo. L'utilizzo di tali risorse è consentito anche agli enti in disavanzo in deroga ai limiti previsti dall'art. 1, commi 897 e 898, della legge 30 dicembre 2018, n. 145. Per le risorse del PNRR e del PNC, trattandosi di entrate vincolate, gli enti possono variare il bilancio fino al 31 dicembre. Dal 2021 al 2026, essi possono variare il bilancio anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria per iscrivere in bilancio i finanziamenti di derivazione statale ed europea per investimenti. Infine, le eventuali anticipazioni riconosciute dalle amministrazioni centrali titolari degli interventi PNRR ai soggetti attuatori, volte a favorire il tempestivo avvio ed esecuzione dei progetti, costituiscono trasferimenti di risorse per la realizzazione tempestiva degli interventi PNRR e devono essere contabilizzate come tali.

Si evidenzia inoltre che l'art. 57, comma 1-quater del D.L. n. 124/2019 ha prorogato fino al 2023 la possibilità di utilizzare le risorse (risparmi) derivanti da operazioni di rinegoziazione di mutui e dei prestiti obbligazionari senza vincoli di destinazione e quindi anche per finanziare la spesa corrente. Tuttavia, a decorrere dal presente bilancio, è cessata l'economia derivante dalla rinegoziazione dei mutui effettuata con la Cassa Depositi e Prestiti nel 2015. Sono analogamente venuti meno, sempre dal 2022, i risparmi della rinegoziazione dei mutui CDP effettuata nel 2019 (Delibera del Consiglio Comunale n. 21 del 30/09/2019).



Vincoli in materia di indebitamento, di spesa di personale e di spesa corrente

Ai sensi dell'art. 1, comma 539 della L. n. 190/2014, il limite all'indebitamento di cui all'articolo 204 del TUEL, spesa per interessi sul debito/entrate correnti del penultimo anno precedente (2020), è del 10% e quindi pari a 19.224.574,16 per l'esercizio 2022. Il Comune di Perugia rispetta i vincoli in materia di indebitamento per il finanziamento degli investimenti nel triennio di riferimento, da quanto risulta dal prospetto allegato alla parte numerica del bilancio di previsione finanziario.

Con Circolare n. 8 del 15/3/2021 la Ragioneria Generale dello Stato, sulla base dei dati dei bilanci del comparto Enti territoriali ha verificato la sussistenza dell'equilibrio previsto dall'art. 9, comma 1-bis, della Legge n. 243/2012 ed ha stabilito che i medesimi Enti osservino il presupposto richiesto dall'art. 10 della Legge n. 243/2012 per la legittima contrazione di operazioni di indebitamento nel biennio 2021-2022 fermo restando l'obbligo di rispettare gli equilibri di cui decreti legislativi n. 267/2000 e n. 118/2011, anche a consuntivo, come prescritto dall'articolo 1, comma 821, della Legge n. 145/2018.

La base normativa dei vincoli, per quanto riguarda la spesa del personale, è contenuta nell'articolo 1, comma 557 della Legge n. 296/2006 e consiste nell'obbligo di riduzione tendenziale da attuarsi mediante il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale. Nel triennio di riferimento, a decorrere dal 1° gennaio 2020, trova applicazione la nuova disciplina in materia di assunzioni dei Comuni introdotta dal D.L. n. 34/2019 articolo 33, commi 1 e 2 e ulteriormente disciplinata dal d.P.C.M. del 17.03.2020; il modo di calcolare la spesa del personale è diverso rispetto al comma 557 della legge 296/2006, cioè al confronto con la spesa media del personale del triennio 2011/2013; non è infatti prevista alcuna voce in deroga, come ad esempio i rinnovi contrattuali. Il che determinerà il suo aumento in valore assoluto ed obbligherà l'amministrazione a calcolare la voce in due modi a seconda che essa debba essere confrontata con le entrate correnti o con l'analoga voce del triennio 2011-2013. Solamente le voci stanziata nell'ultimo bilancio vanno sottratte alle entrate correnti come fondo crediti di dubbia esigibilità. Il predetto decreto stabilisce, dopo avere individuato più fasce demografiche – il Comune di Perugia rientra nella fascia da 60.000 a 249.999 abitanti -, il c.d. valore-soglia (percentuale), calcolato come rapporto tra la media delle entrate correnti degli ultimi tre rendiconti approvati (2018-2020), al netto del FCDE stanziato nel bilancio dell'ultima annualità presa in considerazione (2020) e le spese del personale impegnate in competenza nell'anno 2020 riferite alle seguenti voci: personale a tempo indeterminato, personale a tempo determinato, co.co.co., spesa lavoro flessibile e somministrazione, spesa di personale ex art. 90 e 110 del TUEL, al lordo degli oneri riflessi e al netto dell'Irap. Il valore-soglia di riferimento per il Comune di Perugia è pari al 27,6% mentre il valore-soglia effettivo calcolato è pari al 25,02%, pertanto l'Ente può procedere ad effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato fino al predetto limite e comunque, anche in deroga, se non ha utilizzato le facoltà assunzionali dei cinque anni precedenti (c.d. resti assunzionali) al 2020.



I vincoli assunzionali e i limiti di spesa in materia di personale sono stati tenuti in considerazione nella Deliberazione della Giunta di approvazione del Programma triennale di fabbisogno di personale in coerenza con gli equilibri di bilancio.

Per quanto riguarda infine i vincoli a talune tipologie di spese e relativi adempimenti il D.L. n. 124/2019 (art. 57, comma 2) ha previsto la disapplicazione, dall'anno 2020, di una serie di disposizioni che stabilivano dei limiti alla spesa per gli enti territoriali e per i loro enti strumentali. In particolare è stabilito che cessano di applicarsi le seguenti disposizioni in materia di contenimento e di riduzione della spesa e di obblighi informativi:

- articolo 27, comma 1, del decreto-legge n. 112/2008, n. 112 che tratta della spesa per l'acquisto di carta (riduzione 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007);
- articolo 6, commi 7 (consulenze, 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009), 8 (convegni e mostre, 20% della spesa dell'anno 2009), 9 (sponsorizzazioni, divieto), 12 (missioni; 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009), 13 (formazione, 50% della spesa dell'anno 2009) del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78;
- articolo 5, comma 2 (acquisto e noleggio di autovetture e buoni taxi, 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011), del decreto-legge n. 95/2012;
- articolo 5, commi 4 e 5, della legge 25 febbraio 1987, n. 67 che prevede l'obbligo di dare comunicazione delle spese pubblicitarie effettuate nel corso di ogni esercizio finanziario;
- articolo 2, comma 594, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, che prevede l'obbligo di adottare piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro, delle autovetture di servizio e dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio;
- articolo 12, comma 1-ter, del decreto-legge n. 98/2011, che consente agli enti territoriali e gli enti del Servizio sanitario nazionale di acquistare immobili solo se gli acquisti siano indispensabili e non dilazionabili, attestate con idonea documentazione, da parte del responsabile del procedimento;
- articolo 24 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, che contiene disposizioni volte a contenere la spesa per le locazioni passive e la manutenzione degli immobili.

1.b) Gli strumenti della programmazione comunale

Il Consiglio Comunale con Deliberazione n. 26 del 21/10/2019 ha definitivamente approvato le Linee Programmatiche del mandato amministrativo 2019-2024.

Il Documento Unico di Programmazione 2022-2024 è stato approvato dal Consiglio Comunale con Deliberazione n. 116 del 27/09/2021. La nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione



Comune di Perugia

Area Risorse

U.O. Servizio Finanziario

2022/2024 è stata predisposta contestualmente allo schema di bilancio di previsione 2022/2024 e adottata dalla Giunta comunale insieme all'adozione di quest'ultimo. La stessa viene sottoposta all'approvazione del Consiglio comunale, unitamente allo schema di bilancio.

Il Bilancio di previsione finanziario 2022-2024 rappresenta il terzo bilancio del mandato iniziato a seguito delle consultazioni elettorali del 26 maggio 2019. Il Sindaco è stato proclamato eletto in data 12 giugno 2019 ed in data 26 agosto 2019 ha redatto la Relazione di inizio mandato.



2. Criteri per la determinazione degli stanziamenti di entrata e di spesa

[D.Lgs. n. 118/2011 Art. 11, c. 5, let. a) – All. 4/1 – Par. 9.11.1 let. a)]

Il bilancio di previsione per l'esercizio 2022/2024 del Comune è stato redatto tenendo presente i vincoli legislativi e i principi contabili allegati al D.Lgs. n. 118/2011 ed in particolare:

1. i Principi contabili generali (Allegato n. 1 D.Lgs. n. 118/2011);
2. il Principio contabile applicato della programmazione (Allegato n. 4/1 D.Lgs. n. 118/2011);
3. il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2 D.Lgs. n. 118/2011);

Si ricorda a riguardo che, ai sensi dell'art. 11, comma 14, del D.Lgs. 118/2011, a decorrere dal 2016 tutti gli enti sono tenuti ad adottare i nuovi schemi di bilancio che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria.

Le previsioni triennali di entrata e di spesa del bilancio di previsione 2022-2024 rispettano i principi contabili generali:

- l'annualità, le entrate e le spese sono riferite all'anno in esame e non ad altri esercizi;
- l'unità, il totale delle entrate finanzia indistintamente il totale delle spese, salvo le eccezioni previste dalla legge;
- l'universalità, tutte le entrate e le spese sono state previste nel bilancio;
- l'integrità, le entrate e le uscite sono state iscritte senza compensazioni;
- la veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità, le previsioni sono supportate da attente valutazioni che tengono conto sia dei trend storici che delle aspettative future;
- la significatività e rilevanza, l'informazione riportata è qualitativamente significativa e finalizzata ad influenzare le decisioni degli utilizzatori aiutandoli a valutare gli eventi passati, presenti o futuri, oppure confermando o correggendo valutazioni da loro effettuate precedentemente;
- la flessibilità, i documenti sono comunque modificabili attraverso le modalità previste dal legislatore;
- la congruità, nella costruzione dei documenti è verificata l'adeguatezza dei mezzi disponibili rispetto ai fini stabiliti;
- la prudenza, sono iscritte solo le componenti positive che ragionevolmente saranno disponibili nel periodo amministrativo considerato, mentre le componenti negative saranno limitate alle sole voci degli impegni sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste;
- la coerenza interna, per cui gli strumenti di programmazione pluriennale e annuale sono conseguenti alla pianificazione dell'ente;
- la coerenza esterna, per cui vi è connessione fra il processo di programmazione, previsione, gestione e rendicontazione dell'amministrazione pubblica, e le direttive e le scelte strategiche



di altri livelli di governo del sistema pubblico anche secondo i principi di coordinamento della finanza pubblica;

- la continuità e la costanza, la valutazione delle poste contabili di bilancio è fatta nella prospettiva della continuazione delle attività istituzionali per le quali l'amministrazione pubblica è costituita;
- la comparabilità e la verificabilità, le informazioni di bilancio sono costruite in modo da essere in grado di comparare nel tempo le informazioni, analitiche e sintetiche di singole o complessive poste economiche, finanziarie e patrimoniali del sistema di bilancio, al fine di identificarne gli andamenti tendenziali;
- la neutralità, la redazione dei documenti contabili è basata su principi contabili indipendenti ed imparziali verso tutti i destinatari, senza servire o favorire gli interessi o le esigenze di particolari gruppi;
- la pubblicità, per cui è garantita la trasparenza e divulgazione alle scelte di programmazione contenute nei documenti previsionali ed ai risultati della gestione descritti in modo veritiero e corretto nei documenti di rendicontazione;
- l'equilibrio di bilancio, inteso come vincolo del pareggio finanziario del bilancio di previsione;
- la competenza finanziaria, e cioè l'imputazione agli esercizi finanziari delle obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive (accertamenti e impegni);
- la prevalenza della sostanza sulla forma, per cui i fatti aziendali sono rilevati contabilmente secondo la loro natura finanziaria, economica e patrimoniale in conformità alla loro sostanza effettiva e quindi alla realtà economica che li ha generati e ai contenuti della stessa, e non solamente secondo le regole e le norme vigenti che ne disciplinano la contabilizzazione formale.



2.a) ENTRATE

Si riporta di seguito la tabella di riepilogo dei Titoli della Parte Entrata:

Descrizione	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
AVANZO E FONDI	26.596.804,68	468.371,27	0,00
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	139.058.451,62	139.474.934,16	140.085.266,16
Titolo 2 Trasferimenti correnti	26.218.772,90	13.690.970,20	13.156.035,86
Titolo 3 Entrate extratributarie	31.853.267,88	32.156.477,42	32.037.153,42
Titolo 4 Entrate in conto capitale	194.535.632,60	25.160.162,18	14.814.652,27
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	16.751.486,60	780.000,00	0,00
Titolo 6 Accensione Prestiti	5.570.000,00	780.000,00	0,00
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	30.000.000,00	30.000.000,00	30.000.000,00
Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	75.731.500,00	75.731.500,00	75.731.500,00
TOTALE GENERALE ENTRATA	546.313.913,28	318.242.415,23	305.824.607,71

Entrate Tributarie

Le entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo 1) sono stanziati nel Bilancio di previsione con i seguenti importi nel triennio:

2022	2023	2024
139.058.451,62	139.474.934,16	140.085.266,16

Nel triennio il dettaglio a livello di Categoria è il seguente:

Descrizione	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
1 (Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa)			
Imposta municipale propria	42.604.100,00	42.623.500,00	42.703.000,00
Addizionale comunale IRPEF	17.837.000,00	17.937.000,00	18.037.000,00
Imposta di soggiorno	855.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Tasse sulle concessioni comunali	27.000,00	27.000,00	27.000,00
Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	50.235.030,16	50.235.030,16	50.235.030,16
Tassa occupazione spazi e aree pubbliche	103.000,00	68.000,00	33.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	0,00	0,00	0,00
Tributo per i servizi indivisibili (TASI)	150.000,00	150.000,00	150.000,00
Altre accise n.a.c.	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Altre imposte sostitutive n.a.c.	30.000,00	15.000,00	15.000,00
Fondi perequativi dallo Stato	27.203.321,46	27.409.404,00	27.875.236,00
Totale Titolo 1	139.058.451,62	139.474.934,16	140.085.266,16



Si riportano di seguito i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni delle principali entrate tributarie dell'Ente.

Imposta municipale propria

L'imposta municipale propria (IMU) è stata completamente ridisciplinata dalle disposizioni dell'art. 1, commi 739-783, della L. 160/2019, in seguito all'abolizione del tributo per i servizi indivisibili (TASI), con decorrenza dal 2020, il cui gettito è stato riassorbito dall'IMU.

Il Comune di Perugia ha confermato le aliquote IMU per l'anno 2022.

Le previsioni di gettito sono state effettuate tenendo conto del suo andamento storico (ed in particolare del dato dell'anno 2021), nonché dell'evoluzione prospettica dello stesso, considerando altresì:

- la cessazione degli effetti delle esenzioni previste nell'anno 2021 in seguito all'emergenza COVID-19 per talune tipologie di immobili (immobili destinati al turismo, immobili di attività colpite dall'emergenza COVID, abitazioni oggetto di sfratto, ecc.), fatta eccezione per i fabbricati iscritti nella categoria catastale D/3, destinati a cinema, teatri, ecc. a condizione che il soggetto passivo sia anche il gestore dell'attività ivi esercitata (i quali restano esenti anche nel 2022, a norma del D.L. 104/2020);
- l'esenzione prevista a decorrere dall'anno 2022 dei cd. "fabbricati merce", vale a dire i fabbricati costruiti e destinati alla vendita, fintantoché permanga suddetta destinazione, a condizione che non siano locati, prevista dall'art. 1, comma 751, della L. 160/2019.

Addizionale comunale IRPEF

Il Comune ha confermato l'aliquota e la soglia di esenzione vigenti nel 2021 (aliquota 0,8%, soglia di esenzione € 12.500 di reddito complessivo). La stima del gettito dell'addizionale comunale IRPEF è stata effettuata considerando quanto previsto dal principio contabile applicato all. 4/2, punto 3. Tuttavia, si è altresì tenuto conto dei dati definitivi dell'accertamento dell'addizionale comunale IRPEF riferita all'anno 2020.

Imposta di soggiorno

Per l'Imposta di soggiorno, a fronte della conferma delle tariffe, si prevede un incremento del gettito rispetto a quello conseguito nell'anno 2021, condizionato pesantemente dalle limitazioni alla circolazione ed alle attività imposte dall'emergenza sanitaria dovuta alla diffusione del virus COVID-19. Tuttavia, non si prevede un ritorno ai livelli dell'anno 2019, pre-pandemia. Si ricorda che, per far fronte al minor gettito, è stato previsto un trasferimento statale compensativo dall'art. 12 del D.L. 4/2022, pari a € 100 mln complessivi.

La tariffa dell'imposta di soggiorno non subisce modifiche rispetto al 2016: l'aliquota dell'imposta è stabilita annualmente con deliberazione della Giunta comunale ai sensi dell'articolo 42, comma 2, lettera f) del D.Lgs 267/2000, da un minimo di € 0,25 ad un massimo di € 5,00 per persona e per pernottamento, fino a un



massimo di tre pernottamenti consecutivi e dal quarto giorno è abolita, mentre è abolita dal primo giorno per accompagnatori e autisti.

Tassa sui rifiuti (TARI)

Le tariffe della TARI sono definite sulla base del Piano economico finanziario (PEF), predisposto dal gestore e validato dalla competente Autorità regionale (AURI). Quest'ultimo viene redatto sulla base del metodo tariffario approvato dall'ARERA (Autorità Energia, Reti e Ambiente) con la deliberazione n. 363 del 3/08/2021 (MTR-2). Le tariffe del tributo sono determinate, ai sensi dell'art. 1, comma 683, della L. 147/2013, al fine di garantire la copertura integrale dei costi del servizio, secondo l'ammontare massimo delle entrate tariffarie risultanti dal PEF.

Nelle more dell'approvazione delle tariffe della TARI, possibile solo una volta che sarà completata la validazione del piano economico-finanziario da parte dell'Autorità Umbra idrico e Rifiuti (ARI), nello schema di bilancio sono state riportate le proiezioni degli importi iscritti nel 2021, con riserva del loro aggiornamento all'esito della validazione del PEF e della conseguente approvazione delle tariffe TARI, la quale sarà effettuata comunque nei termini di legge. Peraltro, il termine di approvazione delle tariffe TARI è in corso di differimento al 30 aprile 2022, separandolo da quello di approvazione del bilancio di previsione (legge di conversione D.L. 228/2021).

Recupero dell'evasione tributaria

Le previsioni dell'IMU, della TARI, della TASI, della TOSAP e dell'imposta di soggiorno tengono conto della stima del recupero dell'evasione.

In particolare, si stima un recupero di evasione IMU per un importo complessivo di € 4.500.000,00, valore in linea con i risultati conseguiti nell'anno precedente, nonché con il dato storico, tenendo altresì conto dei cespiti imponibili ancora accertabili. Per la TARI si stima un recupero di evasione di € 1.500.000,00, tenuto conto del dato storico e delle possibili azioni di recupero delle superfici non dichiarate. Per gli altri tributi si stima un recupero di circa € 360.000,00.

Le previsioni delle entrate dal recupero dell'evasione tributaria ha determinato un apposito accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Fondo di solidarietà comunale

Sotto il profilo tecnico-contabile le risorse finanziarie del Fondo di solidarietà comunale vengono allocate al Titolo 1 dell'Entrata.



La Tabella sotto riportata evidenzia l'andamento della voce relativa al FSC nel periodo 2016/2021:

2016	2017	2018	2019	2020	2021
€ 26.419.130,79 di cui	€ 25.568.595,69 di cui	€ 25.352.767,11 di cui	€ 25.352.658,96 di cui	€ 25.466.174,55 di cui	€ 27.073.705,57 di cui
€ 15.113.337,49	€ 15.113.337,49	€ 15.113.337,49	€ 15.113.337,49	€ 15.113.337,49	€ 15.113.337,49
(ristoro minori introiti IMU/TASI)	(ristoro minori introiti IMU/TASI)	(ristoro minori introiti IMU/TASI)	(ristoro minori introiti IMU/TASI)	(ristoro minori introiti IMU/TASI)	(ristoro minori introiti IMU/TASI)
					€ 907.093,57 Incremento sviluppo servizi sociali

I criteri di alimentazione e riparto del Fondo di solidarietà comunale sono disciplinati dall'art. 1, comma 449, della Legge n. 232/2016, come modificato dalle normative successivamente intervenute.

In particolare, secondo le disposizioni sopra richiamate, la quota del fondo da ripartire tra i Comuni delle regioni a statuto ordinario, in relazione alle capacità fiscali ed ai fabbisogni standard (perequazione), è fissata al 60% per l'anno 2022 ed è incrementata del 5 per cento annuo per i periodi successivi, sino a raggiungere il valore del 100% a decorrere dal 2030.

Inoltre, è stato stabilito che l'ammontare complessivo della capacità fiscale perequabile dei Comuni delle regioni a statuto ordinario è determinata, per l'anno 2022, in misura pari al 65 per cento dell'ammontare complessivo della capacità fiscale da perequare e che, per gli anni successivi, questa quota è incrementata del 5% annuo sino a raggiungere il valore del 100 per cento dal 2029 (nella norma previgente era fissata al 50 per cento).

Per l'anno 2022, il fondo di solidarietà comunale è quantificato in complessivi € 27.203.321,46, comprensivi dell'incremento previsto dall'art. 1, comma 449 lettera d-quinquies, della Legge n.232/2016, della dotazione per lo sviluppo dei servizi sociali (complessivi € 254,923 mln per tutti i comuni interessati) ed al netto degli accantonamenti, come segue:

- Totale assegnazione F.S.C. 2022 spettante da risorse storiche e perequazione, pari ad € 10.659.748,98;
- Totale quota F.S.C. 2022 derivante da ristoro minori introiti IMU, TASI. e abolizione ristoro TASI Inquilini, pari ad € 15.113.337,49;
- Incremento dotazione F.S.C. 2022 sviluppo servizi sociali, art.1, comma 449 lettera d-quinquies, L. 232/2016, € 1.077.424,21;
- Incremento dotazione F.S.C. 2022 di 300 mln art.1, comma 449 lettera d-quater, L. 232/2016, € 344.486,07;
- Accantonamento 5,923 mln per rettifiche 2022 (da detrarre), € 17.992,53;
- Correttivo art.1 comma 449 lettera d-bis L. 232/2016, € 26.317,24.



Non sono ancora state quantificate le nuove quote introdotte a partire dal 2022:

- Incremento dotazione FSC 2022 di 100 mln per posti disponibili negli asili nido art.1, comma 449 lettera d-sexies, L. 232/2016;
- Incremento del FSC 2022 di 30 milioni di euro per l'anno 2022, 50 milioni di euro per l'anno 2023 e 80 milioni di euro per l'anno 2024, 100 milioni di euro e 120 milioni a decorrere dall'anno 2027, con l'istituzione di una quota destinata a finanziare i livelli essenziali di prestazione (LEP) per il trasporto scolastico degli studenti disabili frequentanti la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado (art. 1, c. 174, L. 234/2021).

Rimane invariata la quota di alimentazione (calcolata in misura pari al 22,43% del gettito stimato dell'IMU ad aliquote di base ammontante ad € 7.558.575,82) e la quota risultante dai ristori per minori introiti di IMU e TASI (€ 15.113.337,49). L'incremento, pari ad € 1.077.424,21, vincolato per lo sviluppo dei servizi sociali trova analoga corrispondenza nella spesa corrente all'interno della Missione 12.

La Legge n. 160/2019 ha previsto il recupero del taglio del Fondo ex D.L. n. 66/2014 (*spending review*) – cessato con l'esercizio 2018 – in maniera graduale a decorrere dall'esercizio 2020 (stanziamento aggiuntivo di € 100 milioni di cui € 157.925,47 per il Comune di Perugia); stanziamento di € 200 milioni per il 2021 (di cui € 291.788,71 per il Comune di Perugia) e di € 300 milioni per il 2022 (di cui € 344.486,07 per il Comune di Perugia).

Per quanto riguarda l'Imposta Comunale di Pubblicità e la TOSAP, nel triennio sono riportati i soli valori del recupero dell'evasione in quanto, ai sensi dell'art. 1, commi 816 e ss. della Legge n. 160/2019, tali tributi sono stati soppressi dal 2021 e sostituiti dal Canone Patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (entrata extra-tributaria). Analogamente la previsione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TASI) riguarda solo i proventi dal recupero dell'evasione tributaria e le eventuali "code" (ravvedimenti) derivanti da anni passati, tenuto conto che la stessa è stata soppressa a far data dal 01/01/2020 dalla L. 160/2019.

Entrate da trasferimenti correnti

Le entrate da trasferimenti correnti (Titolo 2) sono stanziare nel Bilancio di previsione con i seguenti importi nel triennio:

2022	2023	2024
26.218.772,90	13.690.970,20	13.156.035,86

Nel triennio 2022/2024 il dettaglio a livello di Categorie è il seguente:



Descrizione	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
2 (Trasferimenti correnti)			
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	13.909.166,46	6.841.718,51	6.691.656,54
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	8.554.327,57	6.111.591,04	6.037.079,32
Trasferimenti correnti da Enti di Previdenza	721.144,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da famiglie	0,00	0,00	0,00
Sponsorizzazioni da imprese	339.940,00	325.300,00	325.300,00
Altri trasferimenti correnti da imprese	37.000,00	37.000,00	37.000,00
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	35.000,00	35.000,00	35.000,00
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	2.622.194,87	340.360,65	30.000,00
Totale Titolo 2	26.218.772,90	13.690.970,20	13.156.035,86

Trasferimenti correnti da amministrazioni centrali

Per quanto riguarda i trasferimenti statali non fiscalizzati rimangono in vigore:

- il contributo per la perdita di gettito dell'addizionale comunale all'IRPEF (art. 1 L. 244/2007, art. 2 DL 93/2008, art. 3 D.Lgs 23/2011);
- il contributo per il contrasto all'evasione fiscale e contributiva (art. 1 D.L.203/2005).

Per quanto riguarda infine i contributi statali spettanti per fattispecie specifiche di legge:

- il Fondo per il ristoro delle criticità derivanti dal passaggio da IMU a TASI è stato rimodulato come segue: il fondo ha una consistenza complessiva di € 300 milioni, da ripartire tra i Comuni beneficiari sulla base del DPCM del 10 marzo 2017, di cui: € 190 milioni con vincolo di destinazione (art. 1, comma 892 della Legge n. 145/2018) per il "finanziamento di piani di sicurezza a valenza pluriennale finalizzati alla manutenzione di strade, scuole ed altre strutture di proprietà comunale" e € 110 milioni senza vincolo di destinazione (art. 1, comma 892-bis); la prima quota ammonta per il Comune di Perugia ad € 2.665.532,60 e la seconda quota ad € 1.543.203,08. Da rilevare che la prima quota è prevista fino all'anno 2033, mentre la seconda termina nell'anno 2022.
- Le altre fattispecie di contributi statali di seguito riportate sono confermate nel triennio 2022-2024:
 - trasferimento compensativo IMU (c.d. immobili merce art. 3, D.L. 102/13 e D.M. 20/06/2014), € 208.837,62;
 - trasferimento compensativo IMU-TASI e TARI immobili cittadini non residenti (art 9-bis D.L. 47/2014), € 6.958,10;
 - trasferimento compensativo IMU immobili ad uso produttivo (art. 1, c. 21, L. 208/15), € 126.965,44;
 - trasferimento compensativo esenzione IMU immobiliari possedute da residenti all'estero (art 1, c 49, L. 178/2020), € 10.312,34;



- ristoro IMU agricola articolo 3 comma 5 dpcm 10 marzo 2017, € 37.632,31;
- i trasferimenti statali compensativi, introdotti in conseguenza dell'emergenza COVID-19 sono i seguenti:
 - trasferimento compensativo esenzione Canone unico patrimoniale per le occupazioni effettuate dai pubblici esercizi e dagli esercenti il commercio su aree pubbliche, previsto dall'art. 1, comma 707, della L. 234/2021, stimato in € 45.000,00;
 - trasferimento compensativo imposta di soggiorno, previsto dall'art. 12 del D.L. 4/2022, stimato in € 150.000,00;
 - trasferimento compensativo esenzione dal canone unico patrimoniale delle occupazioni realizzate dallo spettacolo viaggiante, previsto dall'art. 8, comma 3, del D.L. 4/2022;
 - trasferimento compensativo esenzione IMU degli immobili iscritti nella categoria catastale D/3, destinati a cinema, teatro ecc, per l'anno 2022, stimato in € 39.252,24 (art. 78 D.L. 104/2020);
 - trasferimenti compensativi per l'esenzione IMU anno 2021 in favore delle abitazioni oggetto di sfratto esecutivo sospeso, ai sensi del D.L. 73/2021, stimata in € 76.000;
- È opportuno segnalare che, rispetto al contributo statale per il rimborso delle spese sostenute fino al 2015 per gli uffici giudiziari (DPCM 10 marzo 2017, art. 3, comma 4), rateizzato in 30 anni, il Comune di Perugia ha intentato ricorso giurisdizionale in sede amministrativa dinanzi al TAR del Lazio ed ha ottenuto una prima sentenza favorevole per un valore di ca. € 2.400.000 prudenzialmente non è stato previsto alcuno stanziamento.

Va inoltre rilevato che, rispetto allo scorso anno, nel 2022 non è più previsto il fondo per l'esercizio delle funzioni degli enti locali, stanziato ed erogato dallo Stato nel 2020 e nel 2021, ai sensi dell'art. 106 del D.L. 34/2020, dell'art. 39 del D.L. 104/2020 e dell'art. 1, comma 822, della L. 178/2020. Come sopra accennato, l'art. 13 del D.L. 4/2022 ha consentito agli enti locali di utilizzare anche nel 2022 le risorse già erogate ai sensi delle sopra citate normative e non utilizzate, per fronteggiare le minori entrate derivanti dall'emergenza COVID-19, nonché le relative maggiori spese, al netto delle minori spese. Le risorse del predetto fondo sono ammontate, nell'anno 2021, ad € 922.571,10 e ad € 11.616.482 nell'anno 2020. È del tutto evidente l'incidenza del venir meno di queste risorse sul bilancio comunale, stante la persistenza, al momento in cui si scrive, dell'emergenza sanitaria e di buona parte delle relative spese tra le poste correnti del bilancio.

Trasferimenti regionali

In materia di trasporto pubblico locale, nelle more della revisione da parte della Regione Umbria delle modalità di ripartizione dei contributi del Fondo Trasporti, sono stati assegnati al Comune di Perugia per



gli esercizi 2021-2022 (L.R. n. 2/2020) contributi straordinari per la mobilità alternativa pari ad € 500.000/anno.

Altri trasferimenti provenienti dalla Regione sono previsti in sostanziale continuità con gli esercizi precedenti. Diversi di questi sono comunque destinati a specifici interventi di spesa.

Entrate extra-tributarie

Le entrate correnti di natura extra-tributaria (Titolo 3) sono stanziare nel Bilancio di previsione con i seguenti importi nel triennio:

2022	2023	2024
31.853.267,88	32.156.477,42	32.037.153,42

Nel triennio il dettaglio a livello di Categoria è il seguente:

Descrizione	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
3 (Entrate extratributarie)			
Vendita di beni	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Entrate dalla vendita di servizi	6.490.666,14	7.045.092,74	7.025.092,74
Proventi derivanti dalla gestione dei beni	12.949.009,88	12.909.474,37	12.860.150,37
Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressioni delle irregolarità e degli illeciti	6.643.000,00	6.643.000,00	6.638.000,00
Entrate da imprese derivanti dall'attività di controllo e repressioni delle irregolarità e degli illeciti	683.300,00	463.300,00	463.300,00
Entrate da istituzioni sociali private derivanti dall'attività di controllo e repressioni delle irregolarità e degli illeciti	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Interessi attivi da titoli o finanziamenti a medio-lungo termine	100,00	100,00	100,00
Altri interessi attivi diversi	35.000,00	35.000,00	35.000,00
Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi da altre imprese	0,00	0,00	200.000,00
Entrate derivanti dalla distribuzione di utili e avanzi	0,00	600.000,00	300.000,00
Indennizzi di assicurazione	250.000,00	190.000,00	190.000,00
Rimborsi di entrata	3.053.191,86	2.490.510,31	2.490.510,31
Altre entrate correnti n.a.c.	1.736.000,00	1.767.000,00	1.822.000,00
Totale Titolo 3	31.853.267,88	32.156.477,42	32.037.153,42

La voce delle entrate dalla vendita di servizi include i proventi derivanti dai servizi a domanda individuale, determinati sulla base dell'andamento storico e delle tariffe stabilite dall'Ente. Da rilevare che i proventi dei servizi scolastici sono ancora inferiori al trend storico ante pandemia, seppure in aumento rispetto allo scorso anno, allorquando, così come nel 2020, gli stessi hanno risentito fortemente delle modalità di erogazione dei servizi dovute all'emergenza sanitaria.

Tra i canoni sono compresi i proventi delle locazioni e dei canoni di concessione, la cui determinazione è stata effettuata sulla base dei contratti in essere e considerando la cessazione delle agevolazioni previste nel 2021 (deliberazione della Giunta comunale n. 28/2021). La previsione del canone unico patrimoniale (canone di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria di cui all'art. 1, commi 815 e seguenti della L. 160/2019) è stata effettuata tenendo conto del gettito conseguito a tale titolo negli anni ante



pandemia con i previgenti prelievi sostituiti dallo stesso (tosap, imposta comunale sulla pubblicità, diritti sulle pubbliche affissioni, canoni patrimoniali di concessione suolo o esposizione pubblicitaria, canoni previsti dal codice della strada). Inoltre, si è tenuto conto delle esenzioni previste dalle norme per il 2022 (sopra descritte) e delle disposizioni del comma 831-bis dell'art. 1 della L. 160/2019, le quali hanno introdotto una nuova misura del canone di occupazione nel caso di impianti di cui al codice delle comunicazioni elettroniche, con effetti riduttivi rispetto ai canoni applicati invece fino al 2021 (con un minor gettito stimato di circa € 210.000). La stima è stata condotta tenendo conto anche della cessazione delle esenzioni previste negli anni 2020 e 2021 a decorrere dal 31/03/2022 (e dal 30/6/2022 per le occupazioni dello spettacolo viaggiante).

Tra i proventi delle sanzioni sono inclusi quelli derivanti dalle sanzioni per le violazioni delle norme del codice della strada (D.Lgs 285/1992), stimati in € 6.500.000,00 per l'anno 2022. Va ricordato che una quota pari al 50% degli stessi, al netto dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, è destinata alla finalità previste dall'art. 208, commi e 4, del codice della strada, come evidenziato dall'apposita deliberazione della Giunta comunale.

Entrate in conto capitale

Le entrate in conto capitale (Titolo 4) sono stanziare nel Bilancio di previsione con i seguenti importi nel triennio:

2022	2023	2024
194.535.632,60	25.160.162,18	14.814.652,27

Nel triennio il dettaglio a livello di Categoria è il seguente:

Descrizione	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
4 (Entrate in conto capitale)			
Contributi agli investimenti da Amministrazioni Pubbliche	172.816.182,31	21.705.162,18	12.084.652,27
Contributi agli investimenti da Famiglie	814.900,32	0,00	0,00
Contributi agli investimenti da Imprese	6.222.840,95	280.000,00	280.000,00
Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	2.245.377,96	0,00	1.400.000,00
Altri contributi agli investimenti dall'Unione Europea	2.451.489,39	0,00	0,00
Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Alienazione di Beni materiali	5.828.827,77	730.000,00	120.000,00
Cessione di terreni e beni materiali non prodotti	1.202.722,90	200.000,00	200.000,00
Permessi di costruire	2.703.291,00	2.245.000,00	2.130.000,00
Entrate in conto capitale dovute a rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Imprese	0,00	0,00	0,00
Altre entrate in conto capitale n.a.c.	250.000,00	0,00	0,00
Totale Titolo 4	194.535.632,60	25.160.162,18	14.814.652,27



Tra le entrate sopra riportate si evidenziano:

- Il gettito dei proventi derivanti dai permessi di costruire è stato stimato per ogni anno del triennio 2022-2024 in € 2.500.000,00, di cui € 1.000.000,00 destinato alla spesa corrente ed € 1.500.000,00 alla spesa in conto capitale. I proventi sono stati destinati alla realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria ed alle altre finalità previste dall'art. 1, comma 460, della Legge 232/2016;
- Il gettito delle alienazioni immobiliari è stato determinato per il triennio sulla base del Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari (PAVI), di cui all'art. 58 del D.L. 112/2008, parte integrante del Documento Unico di Programmazione 2022-2024, come previsto dal principio contabile applicato sulla programmazione, all. 4/1 al D.Lgs 118/2011. I proventi sono destinati alla spesa in c/capitale, fatta eccezione per la quota del 10% delle alienazioni del patrimonio immobiliare disponibile (escluse le permutate), da destinare, a norma dell'art. 56-bis del D.L. 69/2015, alla riduzione dell'indebitamento.

I contributi agli investimenti sono stati determinati sulla base delle concessioni già ricevute e quelle che si stima di ricevere nell'anno. Va evidenziato che tra di essi sono compresi alcuni contributi riconducibili al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) ed al Fondo Nazionale Complementare.

Entrate da riduzione di attività finanziarie

Le entrate da riduzione di attività finanziarie (Titolo 5) sono stanziare nel Bilancio di previsione con i seguenti importi nel triennio:

2022	2023	2024
16.751.483,60	780.000,00	0,00

Nel triennio il dettaglio a livello di Categoria è il seguente:

Descrizione	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
5 (Entrate da riduzione di attività finanziarie)			
Alienazione di partecipazioni	11.181.483,60	0,00	0,00
Prelievi da depositi bancari	5.570.000,00	780.000,00	0,00
Totale Titolo 5	16.751.483,60	780.000,00	0,00

L'importo previsto si riferisce alla previsione dell'alienazione della partecipazione posseduta nella società Minimetro Spa, giusta deliberazione del Consiglio comunale n. 1 del 17/01/2022. La stima dell'entrata, determinata in misura pari alla base d'asta risultante dalla sopra citata deliberazione e dalla relazione di stima annessa alla medesima, pari ad € 11.181.483,60, è destinata come segue:

- Per € 3.146.328,00 al finanziamento di alcune opere incluse del programma triennale delle opere pubbliche e relativo elenco annuale, allegato alla nota di aggiornamento del Documento Unico di



Comune di Perugia

Area Risorse

U.O. Servizio Finanziario

Programmazione 2022/2024, le cui spese potranno ovviamente avviarsi solo in seguito al perfezionamento della cessione del pacchetto azionario;

- Per € 8.035.155,60 accantonata al fine di ridurre il disavanzo di amministrazione risultante dal riaccertamento straordinario dei residui, nella misura minima di quanto indicato nelle misure correttive approvate con deliberazione del Consiglio comunale n. 6 del 10/10/2018, comunicate alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei conti ai sensi dell'art. 148-bis del D.Lgs 267/2000, ovvero per altre eventuali esigenze che dovessero manifestarsi, per la quota eccedente.



2.b) SPESE

Si riporta di seguito la tabella di riepilogo dei Titoli della Parte Spesa

Descrizione	PREVISIONE 2022	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024
U (Uscita)			
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	1.489.817,39	1.489.817,39	1.489.817,39
Titolo 1 Spese correnti	197.145.384,83	178.192.315,14	178.316.780,91
Titolo 2 Spese in conto capitale	230.011.288,86	25.408.533,45	13.814.652,27
Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie	5.570.000,00	780.000,00	0,00
Titolo 4 Rimborso Prestiti	6.365.922,20	6.640.249,25	6.471.857,14
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	30.000.000,00	30.000.000,00	30.000.000,00
Titolo 7 Uscite per conto terzi e partite di giro	75.731.500,00	75.731.500,00	75.731.500,00
TOTALE GENERALE SPESA	516.373.913,28	288.302.415,23	275.884.607,71

Spese correnti

Le spese correnti (Titolo 1) sono stanziare nel Bilancio di previsione con i seguenti importi nel triennio:

2022	2023	2024
197.145.384,83	178.192.315,14	178.316.780,91

Nel triennio il dettaglio la proposta di suddivisione della spesa per missioni e programmi in macroaggregati è la seguente (punto 9.3 del principio contabile della programmazione all. 4/1 al D.Lgs 118/2011):

Descrizione	PREVISIONE 2022	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024
1 (Spese correnti)			
Redditi da lavoro dipendente	46.543.615,04	43.740.731,69	44.076.889,99
Imposte e tasse a carico dell'ente	2.999.850,95	2.662.680,82	2.705.901,42
Acquisto di beni e servizi	110.504.178,72	101.704.914,67	101.059.307,84
Trasferimenti correnti	9.343.739,94	2.966.468,75	2.966.468,75
Interessi passivi	4.292.742,62	4.205.099,68	3.832.923,11
Rimborsi e poste correttive delle entrate	762.612,70	414.120,79	413.620,79
Altre spese correnti	22.698.644,86	22.498.298,74	23.261.669,01
Totale Titolo 1	197.145.384,83	178.192.315,14	178.316.780,91



La previsione delle spese per il lavoro dipendente tiene conto del piano assunzionale risultante dal piano triennale del fabbisogno del personale 2022/2024, approvato dalla Giunta comunale e riportato nella nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2022/2024. Le spese per gli aumenti contrattuali sono state accantonate nell'apposito fondo riportato nel macroaggregato n. 10 (altre spese correnti).

La previsione delle spese per l'acquisto di beni e servizi è determinata in base ai fabbisogni necessari risultanti dai contratti in essere e da quelli che si prevede di stipulare, nonché degli altri oneri necessari per l'espletamento dei servizi. Si è tenuto conto della programmazione dell'acquisto di beni e servizi di cui all'apposito programma biennale 2022-2023 (art. 21 D.Lgs 50/2016), riportato in allegato alla nota di aggiornamento del D.U.P. 2022/2024.

Gli interessi passivi tengono conto degli oneri finanziari e sono stati determinati considerando i piani di ammortamento dei mutui e prestiti in essere, di quelli che si prevede di contrarre nel triennio, degli oneri relativi ai buoni ordinari comunali in essere, degli interessi stimati per l'eventuale ricorso all'anticipazione di tesoreria, oltre che dei differenziali negativi stimati con riferimento ai contratti derivati stipulati in passato dall'Ente (come da apposita nota relativa ai derivati riportata negli allegati al bilancio di previsione).

Spese conto capitale

Le spese di investimento (Titolo 2) sono stanziare nel Bilancio di previsione con i seguenti importi nel triennio:

2022	2023	2024
230.011.288,86	25.408.533,45	13.814.652,27

Nel triennio il dettaglio la proposta di suddivisione della spesa per missioni e programmi in macroaggregati è la seguente (punto 9.3 del principio contabile della programmazione all. 4/1 al D.Lgs 118/2011):

Descrizione	PREVISIONE 2022	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024
2 (Spese in conto capitale)			
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	222.510.039,78	20.378.110,13	8.920.936,89
Contributi agli investimenti	5.809.664,01	4.815.423,32	4.778.715,38
Altre spese in conto capitale	1.691.585,07	215.000,00	115.000,00
Totale Titolo 2	230.011.288,86	25.408.533,45	13.814.652,27

Gli interventi di investimento sono riportati nell'elenco annuale e nel piano triennale delle opere e dei lavori pubblici inseriti nella Sezione Operativa della nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2022/2024. Nel bilancio sono previsti anche altri interventi in c/capitale riferiti ad opere di importo inferiore a € 100.000.



Spese per il rimborso di prestiti

Le spese per il rimborso delle quote capitale (Titolo 4) sono stanziare nel Bilancio di previsione con i seguenti importi nel triennio:

2022	2023	2024
6.365.922,20	6.640.249,25	6.471.857,14

Gli importi tengono conto del rimborso delle quote capitale delle rate dei mutui e dei prestiti in essere, in base ai piani di ammortamento degli stessi, nonché di quelle relative al nuovo indebitamento previsto nel triennio 2022-2024.

Si evidenzia, inoltre, che l'art. 57, comma 1-quater del D.L. n. 124/2019 ha prorogato fino al 2023 la possibilità di utilizzare le risorse (risparmi) derivanti da operazioni di rinegoziazione di mutui e dei prestiti obbligazionari senza vincoli di destinazione e quindi anche per finanziare la spesa corrente, circostanza che comunque non ricorre dal 2022, in quanto sono terminati nel 2021 i risparmi della rinegoziazione dei mutui contratti con la Cassa Depositi e Prestiti effettuata nel 2015.

Invece, a decorrere dal 2022, è venuta meno la riduzione delle quote capitale delle rate dei mutui e quindi la conseguente economia di spesa, derivante alla rinegoziazione operata con la Cassa Depositi e Prestiti nel corso del 2019 (riduzione operante negli anni 2020-2021, per oltre 1,3 mln di euro in quest'ultimo anno).

Rimborso dell'anticipazione di liquidità di cui al D.L. 35/2013

Gli stanziamenti del titolo 4, inoltre, prevedono le somme per il rimborso della quota annuale, pari ad € 171.671,48 (anno 2022), per il rimborso dell'anticipazione di liquidità ex D.L. n. 35/2013.

In proposito, va evidenziato che la Corte costituzionale, con la sentenza n. 80/2021, nello scrutinare la legittimità costituzionale della norma dell'art. 39, c. 1-ter del D.L. 162/2019, ha ritenuto non conforme al dettato costituzionale la possibilità concessa dal legislatore di diluire il disavanzo da amministrazione sorto per effetto della contabilizzazione dell'intero importo residuo del fondo anticipazione di liquidità in un periodo pari al rimborso dell'anticipazione stessa ed ha ritenuto altresì non conforme il finanziamento della quota annuale di rimborso del fondo con l'applicazione della quota del risultato di amministrazione relativa al FAL, invece che con entrate correnti dell'esercizio.

Conseguentemente, l'art. 52, comma 1-ter, del D.L. 73/2021 ha stabilito che: *“A decorrere dall'esercizio 2021, gli enti locali iscrivono nel bilancio di previsione il rimborso annuale delle anticipazioni di liquidità nel titolo 4 della spesa, riguardante il rimborso dei prestiti. A decorrere dal medesimo anno 2021, in sede di rendiconto, gli enti locali riducono, per un importo pari alla quota annuale rimborsata con risorse di parte corrente, il fondo anticipazione di liquidità accantonato ai sensi del comma 1. La quota del risultato di amministrazione liberata a seguito della riduzione del fondo anticipazione di liquidità è iscritta nell'entrata del bilancio dell'esercizio successivo come "Utilizzo del fondo anticipazione di liquidità", in*



deroga ai limiti previsti dall'articolo 1, commi 897 e 898, della legge 30 dicembre 2018, n. 145. Nella nota integrativa allegata al bilancio di previsione e nella relazione sulla gestione allegata al rendiconto è data evidenza della copertura delle spese riguardanti le rate di ammortamento delle anticipazioni di liquidità, che non possono essere finanziate dall'utilizzo del fondo anticipazioni di liquidità stesso". Analogamente è stato modificato dal D.M. 1/9/2021 il punto 3.20-bis del Principio contabile della contabilità finanziaria, richiamando in proposito le disposizioni dell'art. 52, comma 1-ter, sopra richiamato. Conseguentemente, nel bilancio di previsione 2022-2024, in conformità con il parere ARCONET n. 47 del 3/12/2021:

- è stata iscritta nel titolo 4 della spesa la previsione della quota capitale di rimborso della suddetta anticipazione di liquidità;
- nel prospetto di determinazione delle quote accantonate presunte del risultato di amministrazione 2021 si è tenuto conto della riduzione della quota accantonata per il fondo anticipazione di liquidità, per un importo pari a quello della quota capitale rimborsata nell'anno 2021 (di € 166.072,71) ed è stata iscritta, nella voce "*Altri accantonamenti – quota FAL liberata nell'esercizio da iscrivere in entrata nel bilancio 2022*", un importo pari alla citata riduzione;
- nella parte entrata del bilancio di previsione 2022-2024, anno 2022, è stata iscritta nell'ambito dell'applicazione dell'avanzo di amministrazione presunto, la quota liberata dell'avanzo accantonato per il fondo anticipazione di liquidità.

Il rimborso della quota capitale della rata della restituzione dell'anticipazione di liquidità, per gli anni 2022-2023-2024, è stato finanziato con risorse diverse dall'utilizzo del fondo anticipazione di liquidità, ed in particolare con i proventi derivanti dall'entrate tributarie del Comune, riferite in particolare all'imposta municipale propria. Si evidenzia che il Comune di Perugia NON è compreso tra i Comuni che hanno beneficiato del contributo statale previsto dall'art. 52, comma 1, del D.L. 73/2021.

Anticipazioni di tesoreria

Con Deliberazione della Giunta Comunale n. 370 del 22/12/2021 è stato determinato il limite dell'anticipazione di tesoreria ed è stato autorizzato l'utilizzo delle entrate vincolate per la cassa corrente ai sensi dell'art. 195 del TUEL.

L'art. 1, comma 555, della Legge n. 160/2019 ha riportato, per il triennio 2020-2022, il limite dell'anticipazione a 5/12 delle entrate correnti.

Per il Comune di Perugia il limite – calcolato sulle entrate correnti dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 – è pari ad € 80.102.392,34 (5/12).

Nel Bilancio di previsione sono previsti gli stanziamenti di entrata (Titolo 7) e di spesa (Titolo 5) per la contabilizzazione dell'utilizzo delle anticipazioni di tesoreria.



2.c) Stanziamenti ai Fondi

Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE)

Nel bilancio di previsione deve essere stanziata una apposita posta contabile, denominata “accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità”, il cui ammontare è determinato applicando allo stanziamento di previsione il complemento a 100 della percentuale calcolata come media del rapporto tra incassi e accertamenti degli ultimi 5 anni.

Tale accantonamento rappresenta un fondo rischi diretto ad evitare che le entrate di dubbia esigibilità, previste ed accertate nel corso dell’esercizio, possano finanziare spese esigibili nel corso del medesimo esercizio.

Non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche (Titolo 2 entrata), e le entrate accertate per cassa, quali ad esempio, il gettito ordinario dell’IMU, l’addizionale comunale IRPEF (accertata secondo le regole del punto 3 del Principio contabile all. 4/2), gli altri tributi accertati per cassa, i proventi del titolo III accertati per cassa, i proventi dei permessi di costruire, le alienazioni patrimoniali, i diritti di segreteria. Altresì non sono state svalutate le entrate garantite da fideiussione.

L’accantonamento al FCDE è stato calcolato, ai sensi del Principio contabile applicato della competenza finanziaria (All. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, punto 3.3. e ss.), utilizzando il metodo della media semplice e poiché le scadenze tributarie più rilevanti sono poste a fine anno, si è utilizzato il criterio di calcolo basato sul rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell’anno successivo in conto residui dell’anno precedente secondo il seguente algoritmo:

$$[\text{incassi di competenza es. X} + \text{incassi es. X+1 in c/residui es. X}] / \text{accertamenti es. X}$$

la percentuale individuata è stata applicata agli stanziamenti previsti, a livello di capitolo, per le specifiche risorse selezionate.

Il punto 3.3 del Principio contabile della contabilità finanziaria, come modificato dall’art. 1, comma 882 della Legge n. 205/2017, stabilisce che, a regime, dal 2021, l’accantonamento deve essere pari al 100% della quota minima determinata secondo le regole ivi previste. Si precisa che la quota accantonata per il 2022 è stata determinata, ai sensi dell’art. 107-bis del D.L. 17 marzo 2020, n. 18, calcolando la percentuale di riscossione del quinquennio precedente (2016-2020) con i dati del 2019 in luogo dei dati del 2020 (a causa delle criticità conseguenti all’emergenza sanitaria COVID-19).

Il calcolo delle percentuali di accantonamento e dell’importo dello stesso è stato operato a livello di capitolo.



Comune di Perugia

Area Risorse

U.O. Servizio Finanziario

Per quanto riguarda le entrate tributarie sono state individuati i seguenti capitoli che possono dar luogo a crediti di dubbia esigibilità, applicando le sottoindicate percentuali di accantonamento (complemento a 100 della media semplice degli incassi nell'ultimo quinquennio, come sopra determinata):

Cap	Art	Desc. Capitolo	% di acc/to
6006/1	1	TOSAP TEMPORANEA - recupero evasione	18,32
32002	1	TASI (TASSA SERVIZI INDIVISIBILI) - RECUPERO EVASIONE	83,17
32009	1	IMU IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - RECUPERO EVASIONE	76,92
32010	1	IMPOSTA DI SOGGIORNO - RECUPERO EVASIONE	56,41
32018		ICI IMPOSTA COMUNALE IMMOBIL I RECUPERO EVASIONE	36,13
32020	1	TOSAP PERMANENTE - RECUPERO EVASIONE	19,46
32031	1	RECUPERO EVASIONE ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	43,09
42401		TASSA RIFIUTI	23,7
42401	1	TASSA RIFIUTI - RECUPERO EVASIONE	23,7

È il caso di specificare che, per quanto riguarda la TARI, l'importo utilizzato per il calcolo del fondo è stato depurato della quota inserita nel PEF per la medesima finalità di accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità. Come già evidenziato, non sono state considerate oggetto di accantonamento le entrate tributarie accertate per cassa del Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa, relative alla tipologia 01 Tributi.

Per quanto riguarda le entrate extra-tributarie, tipologia 100, sono state individuati i seguenti capitoli che possono dar luogo a crediti di dubbia esigibilità e determinate le sotto riportate percentuali di accantonamento:

Cap	Art	Desc. Capitolo	% di acc/to
27001		PROVENTI SERVIZI CIMITERIALI	3,42
27002		PROVENTI CANONE LAMPADE VOTIVE	0,53
27003		DIRITTI FISSI SU TRASPORTI FUNEBRI PRIVATI	2,94
27004		PROVENTI CIMITERIALI (LOCULI E TERRENI)	1,84
27007		PROVENTI PER SMALTIMENTO RIFIU TI OPERAZIONI CIMITERIALI.	6,53
32004	1	CANONE PATRIMONIALE UNICO - COMPONENTE OCCUPAZIONE SUOLO - RECUPERO EVASIONE	36,13
32023		CANONE OCCUPAZIONE PERMANENTI DI SUOLO PUBBLICO	18,98
33005		FITTO FABBRICATI ABITAZIONI	7,16
33021		CANONI CONCESSIONE UTILIZZO TERRENI PER ANTENNE RADIOMOBILI	2,67
39008		FITTI FABBRICATI ABITAZIONI IN CONVENZIONE ALL'ATER. CONTABILIZZAZIONE	84,81
41104		CANONE LOCAZIONE APM	100
41113		CANONI LOCALI COMMERCIALI S.I.P.A.	40
43002		PROVENTI RETTE FREQUENZA ASILI NIDO COMUNALI.	2,62
43007		PROVENTI RETTE NIDI D'ESTATE.	3,43
43507		PROVENTI SERVIZIO MENSE SCOLAS TICHE	14,83



Comune di Perugia

Area Risorse

U.O. Servizio Finanziario

43508		CONCORSO UTENTI SPESE TRASPORT O SCOLASTICO.	13,07
44007		QUOTE PARTECIPATIVE COSTO SERVIZI DOMICILIARI E CENTRI DIURNI ANZIANI E DISABILI. VEDI CAP. U 44027/76	4,57
48111		CANONI E TARIFFE USO IMPIANTI SPORTIVI BOCCIODROMI, PALESTRE CAMPI CALCIO.	10,34

Per quanto riguarda le entrate extra-tributarie, tipologia 200, sono state individuati i seguenti capitoli che possono dar luogo a crediti di dubbia esigibilità e determinate le sotto riportate percentuali di accantonamento:

Cap	Art	Desc. Capitolo	% di acc/to
6002		AMMENZE ED OBLAZIONI PER VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA	39,47
42021		SANZIONI LEGGE 447/95 "INQUINAMENTO ACUSTICI"	17,66
73102		PROVENTI DERIVANTI DA SANZIONI VIOLAZIONE L.R.28/01	1,66

Le altre entrate non sono state oggetto di accantonamento al FCDE in quanto accertate per cassa sulla base dei principi contabili oppure perché non rilevanti in base all'andamento delle riscossioni. Non sono state considerate infine le entrate in conto capitale (proventi dei permessi a costruire) in quanto accertate per cassa o garantite da fidejussione e pertanto residuali.

Stanziamenti a FCDE (Missione 20 – Programma 02)

Entrata	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Titolo 1	€ 14.153.836,34	€ 14.127.409,71	€ 14.120.826,71
Titolo 3 – Tipologia 01	€ 1.019.491,09	€ 1.033.587,08	€ 1.033.208,10
Titolo 3 – Tipologia 02	€ 2.567.399,00	€ 2.567.399,00	€ 2.567.399,00
Totale	€ 17.740.726,43	€ 17.728.395,79	€ 17.721.433,81

Nei prospetti allegati al bilancio di previsione 2022-2024 (all. C – FCDE) sono dettagliati gli importi degli accantonamenti per singola tipologia di entrata; si avverte che le percentuali indicate nell'allegato alla colonna (d) differiscono da quelle sopra evidenziate in quanto quelle dell'allegato rappresentano il rapporto tra FCDE e il totale delle previsioni per titolo e tipologia, mentre quelle sopra riportate si riferiscono al calcolo effettivo del fondo.

Nel corso dell'esercizio ed in particolare in fase di riequilibrio e di assestamento di bilancio gli accantonamenti vengono rivisti in considerazione degli accertamenti maturati e di eventuali variazioni degli stanziamenti di previsione.



Al fine di smaltire residui attivi che condizionano la determinazione del fondo sono state potenziate misure volte all'accelerazione dei processi di riscossione delle entrate i cui effetti si ritiene si paleseranno nel corso dei futuri esercizi. Infatti, la sospensione delle attività di riscossione determinata a livello nazionale fino al mese di agosto 2021, per effetto dell'emergenza sanitaria verificatasi dall'inizio del 2020, ha fortemente condizionato l'attività di recupero delle entrate.

Altri Fondi

Per quanto riguarda gli accantonamenti previsti nella Missione 20 – Programma 03 del Bilancio di previsione anno 2022-2024, si evidenzia quanto segue:

- **Fondo passività potenziali:** non sono state iscritte somme al fondo passività potenziali. Si segnala che nel risultato di amministrazione è presente, a tale titolo, un accantonamento di € 200.540,87.
- **Fondo perdite partecipate:** non sono presenti stanziamenti nel fondo di cui all'art. 21 del D.Lgs 175/2016, in quanto dalle risultanze dei bilanci di esercizio 2020 delle società partecipate direttamente, non emergono perdite non immediatamente ripianate. Le società risultanti aventi chiuso l'esercizio 2020 in perdita (Minimetro Spa, Sase Spa, Teatro Pavone Srl e CONAP Srl) hanno provveduto al ripiano delle perdite nel corso dell'esercizio 2021. Analogamente, ai sensi dell'art. 1, commi 550-552, della Legge 147/2013, non sono presenti aziende speciali e istituzioni partecipate dal Comune che hanno chiuso l'esercizio 2020 in perdita, non ricorrendo quindi la necessità di operare accantonamenti nel bilancio 2022-2024. Si segnala, inoltre, che nel risultato di amministrazione approvato con il Rendiconto al 31/12/2020 è presente un accantonamento di € 1.374.238,35 a fronte delle perdite risultanti dal bilancio di esercizio dell'anno 2019 della società Umbria TPL e Mobilità S.p.A. pari alla quota di spettanza del Comune di Perugia (20,71%), per € 1.280.681,13, e di € 93.557,22, per la perdita di esercizio non immediatamente ripianata del bilancio 2019 della società S.A.S.E. S.p.A., attribuibili per il 6,25% al Comune di Perugia.
- **Fondo indennità di fine mandato** – si prevede per ciascuna annualità di accantonare nel risultato di amministrazione la quota di spettanza del Sindaco da corrispondere alla fine del mandato, per € 7.831,24 (2022), per € 9.173,08 (2023) e per € 11.040,00 (2024). Si è tenuto conto dell'aumento dell'indennità degli amministratori previsto dalla L. 234/2021, con decorrenza dal 2022;
- **Fondo rinnovi contrattuali** – sono stati previsti accantonamenti per l'adeguamento del CCNL del comparto e dei Dirigenti – in corso di definizione ed approvazione – ripartiti per



ciascun anno del triennio 2022-2024 come segue (importi che non considerano l'indennità di vacanza contrattuale, stanziata tra le spese del personale):

	2022	2023	2024
Rinnovi contrattuali-competenze	1.117.506,90	1.482.961,90	2.050.442,46
Rinnovi contrattuali - oneri	307.146,36	407.814,52	563.871,68
Rinnovi contrattuali - IRAP	94.988,08	126.051,76	174.287,61

- **fondo rischi spese legali:** previsto dal principio contabile applicato sulla competenza finanziaria, punto 5.2 lettera h), è stato quantificato in € 200.000,00 (per ciascun anno del triennio 2022-2024). L'accantonamento è stato effettuato sulla base della ricognizione operata sul contenzioso in essere e la valutazione del rischio potenziale derivante dallo stesso, secondo quanto previsto dai principi OIC 31, con l'intento di operare a fini precauzionali una graduale integrazione del fondo contenzioso, anche in considerazione delle tempistiche stimate del verificarsi di possibili, ma tutt'altro che certi, esiti negativi. In proposito si deve evidenziare che nel risultato di amministrazione presunto 2021, quota accantonata, è presente una somma a titolo di fondo contenzioso per € 490.000,00 e che nel bilancio di previsione 2022-2024 sono altresì appostate delle somme per fronteggiare eventuali potenziali debiti fuori bilancio derivanti da potenziali sentenze sfavorevoli.
- **fondo di garanzia dei debiti commerciali:** si evidenzia che il Comune non è tenuto all'accantonamento al fondo di garanzia dei debiti commerciali, di cui all'art. 1, comma 862, della L. 145/2018, in quanto sono stati rispettati i parametri previsti dalla norma, come risultante dalla piattaforma dei crediti commerciali del Ministero dell'economia e delle finanze alla data del 31/12/2021, come segue:
 - lo stock del debito residuo alla data del 31/12/2021 (fatture ricevute e non pagate) è inferiore al 5% del totale delle fatture ricevute nell'anno;
 - l'indicatore di ritardo dei pagamenti è pari a 0.

Gli stanziamenti dei predetti Fondi, a fine esercizio, confluiranno nella quota accantonata del risultato di amministrazione ai sensi dell'art. 167, comma 3, del D.Lgs 267/2000.

Fondi di riserva

Il **Fondo di riserva** (art. 166 del D.Lgs 267/2000) è stato calcolato nella misura dello 0,30% della spesa corrente (Titolo 1) ed è pari ad € 590.277,09 per il 2021, €. 535.074,77 per il 2022 e 533.633,45 per il 2024. Si evidenzia che, alla data della presentazione dello schema del bilancio di previsione l'Ente non si trovava



nelle condizioni di cui all'art. 195 (utilizzo delle risorse vincolate in termini di cassa) ed art. 222 (anticipazione di tesoreria) del D.Lgs 267/2000 e, pertanto, non è tenuto al rispetto della misura minima dello 0,45%. Una quota pari alla metà del fondo è destinata copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Il **Fondo di riserva di cassa**, che non può essere inferiore allo 0,2% degli stanziamenti di cassa delle spese finali (Titolo 1-2-3), è pari ad € 938.000,00.

3. Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto e dei loro utilizzi

[D.Lgs. n. 118/2011 – art. 11, c. 5, let. b-c) – All. 4/1 – Par. 9.11.1]

L'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto alla data del 31/12/2021 e delle quote applicate al bilancio di previsione è riportato negli appositi allegati a/1 e a/2 al bilancio di previsione.

In questa sede si evidenzia ulteriormente che sono state applicate al bilancio di previsione 2022-2024, primo anno, quote vincolate del risultato di amministrazione per € 2.999.082,78 e quote accantonate per € 490.000,00. In particolare, tra le quote vincolate, sono stati applicati al bilancio:

- l'importo di € 698.491,91, riferito alle somme non utilizzate del fondo funzioni fondamentali, quota tari, anno 2020, di cui all'art. 106 del D.L. 34/2020, destinato al finanziamento di riduzioni TARI in favore delle utenze domestiche, per € 450.000, ed al recupero delle agevolazioni TARI COVID 2020, per € 248.491,91;
- l'importo di € 925.081,83, riferito sempre al fondo funzioni fondamentali 2020, destinato al finanziamento di maggiori spese dovute all'emergenza COVID-19 e delle minori entrate imputabili alla medesima emergenza, per € 644.153,83 e delle spese alla cui destinazione è rivolta l'imposta di soggiorno (€ 280.928,00 – quota riferita al trasferimento compensativo per il minor gettito dell'imposta di soggiorno 2020).

Quanto sopra sulla base di quanto previsto dall'art. 13 del D.L. 4/2022. Inoltre, è stata applicata la quota di avanzo derivante dallo "svincolo" di parte della quota del risultato di amministrazione accantonato al 31/12/2020, riferita al rimborso della quota capitale 2021 del fondo anticipazione di liquidità di cui al D.L. 35/2013, per un importo di € 166.072,61, liberamente applicabile al bilancio dell'anno 2022, come previsto dall'art. 52 del D.L. 73/2021 e dal resoconto della riunione ARCONET del 17/11/2021.

Va rilevato che suddetti importi non sono soggetti ai limiti di applicazione dell'avanzo previsti per gli enti in disavanzo.

Le altre quote vincolate del risultato di amministrazione presunto, applicate al bilancio 2022-2024, primo anno, sono destinate a:



Comune di Perugia

Area Risorse

U.O. Servizio Finanziario

- € 136.340,00 per realizzazione tratto di strada PRG da Via Mentana a strada di Prepo
- € 1.095.414,63, per interventi nel settore sociale (contributi finalizzati)
- € 18.500,00 rimborso art bonus
- € 331.900,23 per realtà virtuale ex chiesa di san Francesco al prato- agenda urbana
- € 1.425,07 vendita alloggi ERS da destinare a manutenzioni
- € 115.856,50 per interventi di bonifica sito inquinato loc. S.Sabina

Le quote del risultato accantonato presunto applicate al bilancio 2022-2024, primo anno sono destinate:

- per € 490.000 dal fondo contenziosi, per finanziare possibili chiusure transattive di liti in essere.

Si evidenzia che le quote applicate vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto applicate al bilancio 2022-2024, primo anno, rispettano i limiti previsti dall'art. 1, commi 897-900, della L. 145/2018, come segue:

Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021	€ 153.548.386,42
Quota risultato di amministrazione accantonata nel Fondo crediti di dubbia esigibilità	€ 137.792.094,68
Quota risultato di amministrazione accantonata fondo anticipazione di liquidità	€ 5.279.951,58
Quota disavanzo di amministrazione applicata al bilancio 2022-2024	€ 1.489.817,39
Totale avanzo applicabile	€ 11.966.157,55



4. Analisi delle entrate e delle spese non ricorrenti

[D.Lgs. n. 118/2011 – All. 4/1 – Par. 9.11.3]

Si riporta di seguito l'elenco delle entrate e delle spese non ricorrenti presenti nel bilancio.

In proposito, si evidenzia che le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e le spese sono distinte in ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

- a) donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
- b) condoni;
- c) gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
- d) entrate per eventi calamitosi;
- e) alienazione di immobilizzazioni;
- f) le accensioni di prestiti;
- g) i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:

- a) le consultazioni elettorali o referendarie locali,
- b) i ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in c/capitale,
- c) gli eventi calamitosi,
- d) le sentenze esecutive ed atti equiparati,
- e) gli investimenti diretti,
- f) i contributi agli investimenti.

ENTRATE NON RICORRENTI

EU	Cap.	Art.	Descrizione	Previsione
E	1018	0	CONTRIBUTO MINISTERO ERP COMPENSI AMMINISTRATORI L 234/21	236.128,78
E	6006	1	TOSAP TEMPORANEA - recupero evasione	70.000,00
E	6025	0	FONDO REGIONALE PER DIRITTO ALLA SICUREZZA L.R.13/2008. VEDI CAP. U 6058	35.000,00
E	6027	0	CONTRIBUTO DAL MINISTERO DELL INTERNO PER STRADE E SCUOLE SICURE PROGETTO NO DRUGS. VEDI CAPP. U 6013/09- 6029/07-6058/3	13.000,00
E	6202	0	PROVENTI SANZIONI AMMINISTRATIVE DIVERSE DAL CODICE DELLA STRADA VEDI EX CAP. E 6001	50.000,00
E	6206	0	PROVENTI SANZIONI AMMINISTRATIVE ART.11 L.R.21/2014 - 70% COMUNE 30% REGIONE. VEDI CAP. U 6258/01	10.000,00
E	9004	0	SANZIONI CONVENZIONE DI NEGOZIAZIONE ASSISTITA PER SEPARAZIONE E DIVORZIO	3.300,00
E	9009	0	ENTRATE RIMBORSO SPESE ELETTORALI. VEDI CAPP. U 9001/2-9001/57-9008/2-9008/5-9008/9-9013/17-9027/38-9075/6-9075/32	345.351,55



E	9201	0	CONTRIBUTO ANCI PER PROGETTO SGATE. VEDI U CAP 9230/3	35.000,00
E	24001	0	CONTRIBUTO MINISTERO PER INTERVENTO "REGENERATION CENTER" (BANDO PERIFERIE). VEDI CAP. U 50158/03	221.145,43
E	24002	0	CONTRIBUTO MINISTERO EX ART. 4 COMMA 5 BANDO PERIFERIE. VEDI CAPP. U 24029/01-24058/01	308.623,00
E	26703	0	RIMBORSI GARA AMBITO TERRITORIALE GAS VEDI CAPP.U 26729/36- 75058/01 PARZIALE	108.000,00
E	29008	0	RIMBORSO ASSICURAZIONE VEDI CAP. U 29027/05	60.000,00
E	32002	1	TASI (TASSA SERVIZI INDIVISIBILI) - RECUPERO EVASIONE	150.000,00
E	32009	1	IMU IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - RECUPERO EVASIONE	4.500.000,00
E	32010	1	IMPOSTA DI SOGGIORNO - RECUPERO EVASIONE	100.000,00
E	32020	1	TOSAP PERMANENTE - RECUPERO EVASIONE	30.000,00
E	32022	1	FONDO IMU TASI (D.L.135/2018)	1.543.203,08
E	32034	0	FONDO RISTORO IMPOSTA DI SOGGIORNO - ART. 25 DL 41/2021(COVID19)	150.000,00
E	32036	0	FONDO RISTORO CANONE UNICO PATRIMONIALE ART. 9 TER C.6 DL 137/2020 E ART.30 DL 41/2021 (COVID 19)	45.000,00
E	32037	0	FONDO RISTORO GETTITO IMU PER ESENZIONE CINEMA E TEATRI (ART.78 DL 104/2020) -	39.252,24
E	32040	0	FONDO RISTORO MINOR GETTITO IMU PER ESENZIONE COVID 2021 - (QUOTA ESENZIONE LOCATORI DL 73/20121)	76.000,00
E	34108	0	CONTRIBUTO REGIONALE PROGETTO AROUND PERUGIA VEDI CAPP. U 34127/02-34158/01	138.376,49
E	40002	0	SANZIONE AMMINISTRATIVA PECUNI ARIA AI SENSI DELL ART. 143 COMMA 5 LR 1/2015	20.000,00
E	40003	0	AMMENDE ED OBLAZIONI AI REGOLAMENTI	610.000,00
E	40004	0	SANZIONE AMMINISTRATIVA PECUNI ARIA AI SENSI DELL ART. 29 COM MA 5 LR1 DEL 18/02/2004.	15.000,00
E	40008	0	CONTRIBUTO REGIONALE POR-FESR 2014-2020 VEDI CAP. 400	300.000,00
E	41001	0	PROGETTO BRIDGE - PON GOV. CONTRIBUTO FONDI EUROPEI TRAMITE AGENZIA PER LA COESIONE TERRITORIALE. VEDI CAPP. U 41058/01-41027/01	191.715,19
E	41021	0	CONTRIBUTO MINISTERIALE PER PROGRAMMA SPERIMENTALE MOBILITA SOSTENIBILE CASA-SCUOLA E CASA-LAVORO. VEDI CAP. U 41029/1	42.698,29
E	41101	0	CONTRIBUTO MIT PER PROGETTAZIONE PRELIMINARE OPERE PUBBLICHE PUMS. VEDI CAP. U 41129/02	1.215.255,68
E	41105	0	BIKE SHARING - QUOTE CONTRATTO DI CONCESSIONE . VEDI CAP. U 41127/01	2.146,49
E	41116	0	CONTRIBUTO REGIONALE GESTIONE MOBILITA ALTERNATIVA	500.000,00
E	41118	0	CONTRIBUTO REGIONALE PER SERVIZI DI TRASPORTO SCOLASTICO STRAORDINARIO - SISMA 2016 - VEDI CAP. U 41129/03	56.548,80
E	42001	0	CONTRIBUTO MINISTERO DELL AMBIENTE AI COMUNI PER FINANZIAMENTO PIANI DI RISANAMENTO ACUSTICO ART. 10 LEGGE 447/95 VEDI CAP. U 42029/02	2.000,00
E	42007	0	CONTRIBUTO AURI - INCARICHI PER INFORMAZIONE AI CITTADINI. VEDI CAP. U 42029/22	5.644,50
E	42013	0	SANZIONI REGOLAMENTO GESTIONE RIFIUTI	100.000,00
E	42105	0	CONTRIBUTO MINISTERO AMBIENTE PER PROGETTAZIONE FOSSO S. MARGHERITA. VEDI CAP. U 42129/01	21.852,50
E	42201	0	CONTRIBUTO REGIONALE PER AUTORIZZAZIONI RILASCIATE PER COLTIVAZIONE CAVE. VEDI CAP. U 42229/01	25.000,00
E	43102	0	CONTRIBUTO REGIONALE PER DISABILITA VEDI CAPP U 43130/74 E CAP. 43158/96 (PER EURO 30.000)	500.000,00
E	43104	0	CONTRIBUTO REGIONALE MIPAAF PER MENSE SCOLASTICHE BIOLOGICHE (SCUOLE MATERNE)	410.000,00



E	43105	0	PROGETTO POR FSE ASSISTENZA DISABILI IN ETA SCOLASTICA. VEDI CAP. U 43130/73	38.459,99
E	43106	0	CONTRIBUTO MIUR PER SCUOLE DELL INFANZIA. VEDI CAPP. U 43108/01-05-09-43175/13	263.696,40
E	43108	0	POR FSE UMBRIA 2014/2020 - ATTUAZIONE PIANO STRAORDINARIO DI CONTRASTO ALLA POVERTA - EMERGENZA COVID - ASSISTENZA SCOLASTICA ALLA DISABILITA . VEDI CAP. U 43130/75	33.250,93
E	43501	0	CONTRIBUTO REGIONALE PER INIZIATIVE SCOLASTICHE ED EDUCATIVE	7.500,00
E	43506	0	CONTRIBUTO DELLA REGIONE PER SCUOLA INFANZIA SANTA CROCE. VEDI CAP. U 43558/16	30.000,00
E	43510	0	CONTRIBUTO REGIONALE PER INTERVENTI DI SANIFICAZIONE SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO. VEDI CAP. U 43530/50	100.000,00
E	43511	0	CONTRIBUTO MIT PER TRASPORTO SCOLASTICO EMERGENZA COVID VEDI CAP. U 43558/25	77.973,05
E	43515	0	CONTRIBUTO DA IMPRESE PER OFFERTE CULTURALI - SERVIZI EDUCATIVI. VEDI CAP. U 43558/01	30.000,00
E	44009	0	CONTRIBUTO MINISTERO PROGETTO STRAINS - STRUMENTI AZIONI PER CONTRASTARE INCIDENTALITA STRADALE ALCOL E DROGA CORRELATA. VEDI CAP. U 44027/77	315.000,00
E	44011	0	FONDO MINISTERIALE INNOVAZIONE SOCIALE - FIS VEDI CAPP. U 44008/12-13-14 44075/15 44058/60	318.500,00
E	44012	0	CONTRIBUTO REGIONALE PER CENTRI SOCIO-CULTURALI ANZIANI E UNITRE . VEDI CAP. U.44058/67.	15.000,00
E	44015	0	PROVENTI DIVERSI	5.700,00
E	44017	0	CONTRIBUTO REGIONALE A FAVORE DEGLI EMIGRATI. VEDI CAP. U 44058/41	9.300,00
E	44019	0	CONTRIBUTO UE A VALERE SU AVVISO PUBBLICO N.1/2019 PON INCLUSIONE - PAIS VEDI CAPP. U 44008/09-10-15-44075/15-22-44029/53-44030/12-44058/13-14	314.296,30
E	44028	0	CONTRIBUTO REGIONALE PER AZIONI DI ASSISTENZA E SOSTEGNO DELLE DONNE VITTIME DI VIOLENZA LORO FIGLI E FINANZIAMENTO CENTRI ANTIVIOLENZA. VEDI CAPP. U 44058/10-44027/02	120.000,00
E	44030	0	CONTRIBUTO NAZIONALE PER AZIONI DI ASSISTENZA E SOSTEGNO DELLE DONNE VITTIME DI VIOLENZA LORO FIGLI E FINANZIAMENTO CENTRI ANTIVIOLENZA. VEDI CAPP. U 44058/10-44027/2	200.000,00
E	44033	0	CONTRIBUTO MINISTERO FONDO NAZIONALE POVERTA - VEDI CAPP. U 44033/01-44027/17	242.967,94
E	44034	0	CONTRIBUTO REGIONALE COOFINANZIAMENTO FONDO NAZIONALE POVERTA VEDI CAPP. U 44029/13-44058/24-44075/01	136.865,58
E	44039	0	CONTRIBUTO REGIONALE PER INIZIATIVE IMMIGRAZIONE ART. 45 D.L 286/98. VEDI CAP. U 44058/53	43.300,16
E	44044	0	CONTRIBUTO REGIONALE PER PREVENZIONE CURA E RIABILITAZIONE DEL DISTURBO DA GIOCO D AZZARDO (DGR712/2019) VEDI CAPP. U 44029/06-44008/16-17-18-44075/4-44058/2	154.763,00
E	44048	0	CONTRIBUTO MINISTERO INTERNO PER PROGETTO SISTEMA ACCOGLIENZA INTEGRAZIONE (SAI). VEDI CAP. U. 44033.	1.354.468,37
E	44074	0	RIMBORSO DA ALTRI COMUNI PER ACCOGLIENZA DONNE E MINORI.	5.000,00
E	44076	0	FINANZIAMENTO AZIENDA USL UMBRIA 1 PER REALIZZAZIONE PROGETTO PETRA. VEDI CAPP. U 44058/16-17-44075/10	57.858,00
E	44104	0	PO FSE UMBRIA 2014/2020 - AZIONI PROGETTI DOMICILIARITA ANZIANI VEDI CAP. U 44158/53	31.065,44
E	44105	0	RECUPERO SOMME DA UTENTI NON DOVUTE PER AZIONI PROGETTI DOMICILIARITA ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI. VEDI CAP. U 44158/53	6.700,00



E	44201	0	CONTRIBUTO INPS PER INTERVENTI PROGETTO HOME CARE PREMIUM. VEDI CAPP. U 44208/3-44208/5-44208/11-44275/14-44258/10	721.144,00
E	44209	0	POR FSE UMBRIA 2014/2020 - AZIONI DISABILI VEDI CAPP. U 44227/02-03 44258/06-07 44275/22	255.229,93
E	44211	0	CONTRIBUTO REGIONALE PER SOSTEGNO RUOLO DI CURA E ASSISTENZA DEL CAREGIVER FAMILIARE. VEDI CAP. U 44258/11	171.722,32
E	44303	0	RIMBORSO ALTRI ENTI PER INTERVENTI E SERVIZI. VEDI CAP. U 44358/02	3.000,00
E	44403	0	CONTRIBUTO ALTRI ENTI PER RETT E COMUNITA EDUCATIVE E PRONTA ACCOGLIENZA MINORI	1.000,00
E	44404	0	RIMBORSO MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI PER COSTI ACCOGLIENZA MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI. VEDI CAP. U 44433/56	20.000,00
E	44406	0	FONDO SOCIALE EUROPEO PER AGENDA URBANA: AREA MINORI VEDI CAP. U 44429/59-44429/05-07	293.046,82
E	44407	0	CONTRIBUTO MINISTERO PER AGENDA URBANA: AREA MINORI CAP. U 44429/01-44429/06-08	365.977,01
E	44408	0	PO FSE UMBRIA 2014/2020 - AZIONI MINORI VEDI CAPP. U 44408/1-3-5 44429/02-03-04 44430/02 44475/01-13-	525.382,33
E	44409	0	SPONSORIZZAZIONI DA ALTRE IMPRESE. VEDI CAP. U 44427/01	300,00
E	44411	0	PO FSE UMBRIA 2014/2020 - AZIONE FAMILY HELP. BUONI SERVIZIO PER PRESTAZIONI INDIVIDUALI DI LAVORO A DOMICILIO PER FINALITA DI CONCILIAZIONE DI TEMPI DI VITA E DI LAVORO DI PERSONE E FAMIGLIE. VEDI CAP. U 44458/30	426.549,50
E	44413	0	SPONSORIZZAZIONI DA IMPRESE CONTROLLATE. VEDI CAP. U 44427/01	4.000,00
E	44414	0	FONDO NAZIONALE POLITICHE PER LA FAMIGLIA - PROGETTO CENTRI FAMIGLIA. VEDI CAP. U 44429/13.	255.425,43
E	44415	0	FONDO NAZIONALE POVERTA PER CARE LEAVERS 2° CORTE. VEDI CAPP. U 44458/02-44429/12-44458/31	12.500,00
E	44417	0	FONDO NAZIONALE POLITICHE SOCIALI "FINANZIAMENTO SPERIMENTAZIONE PROGRAMMA PIPPI". VEDI CAP. U 44429/09.	31.250,00
E	44419	0	RECUPERO SOMME DA UTENTI NON DOVUTE PER PROGETTO FAMILY HELP. VEDI CAP. U 44458/30	3.830,00
E	44421	0	CONTRIBUTO UE A VALERE SU AVVISO PUBBLICO N.1/2019 PON INCLUSIONE - PAIS VEDI CAP. U 44430/12	73.200,00
E	48108	0	CONTRIBUTO EUROPEO PROGETTO LIFETURF. VEDI CAPP. U 48127/4-5	37.300,00
E	48110	0	CONTRIB.MINISTERO TURISMO E SPETTACOLO SU MUTUO DI E.77.468 53 X CENTRO SPORTIVO COM.LE MA DONNA ALTA L.65/87. FINO AL 2023	4.932,65
E	50003	0	PROVENTI DERIVANTI DA PUBBLICITA E SPONSORIZZAZIONI SU NOTIZIARI CATALOGHI MOSTRE E MANIFESTAZIONI. VEDI CAP. U 50029/70	10.000,00
E	50009	0	CONTRIBUTI DI ENTI PUBBLICI PER MANIFESTAZIONI VARIE. VEDI CAPP. U 50013/01-50029/95-50058/81	100.000,00
E	50010	0	FINANZIAMENTO LEGGE REGIONALE 24/2003. VEDI CAP. U 50029/14	10.000,00
E	50013	0	TRASFERIMENTO DA CITTA PARTECIPANTI A CANDIDATURA UNESCO. VEDI CAPP. U 50027/18-50029/16	70.000,00
E	50014	0	PROVENTI DIVERSI DERIVANTI DA DANNI CAUSATI A SALE COMUNALI VEDI CAP. U 50027/48	10.000,00
E	50015	0	CONTRIBUTO EUROPEO FESR PROGRAMMA URBACT III PER PROGETTO FINDYOUR GREATNESS. VEDI CAPP. U 50027/12-50027/13-50058/03	43.233,46
E	50016	0	CONTRIBUTO FONDO DI ROTAZIONE NAZIONALE URBACT III PER PROGETTO FINDYOUR GREATNESS. VEDI CAPP. U 50027/12 -50027/13-50058/03	9.264,31
E	50017	0	CONTRIBUTO DEI PRIVATI PER MANIFESTAZIONI VARIE-VEDI CAPP. 50013/01-50029/95-50058/81	114.640,00



E	50101	0	CONTRIBUTO REGIONALE PER PROGETTI VARI - VEDI CAPP. U 50129/7-50113/26-50158/1-50158/2-50110/02-50175/14	320.000,00
E	50102	0	CONTRIBUTO FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO VEDI CAP. U 50129/3	35.000,00
E	50112	0	CONTRIBUTI UNIONE EUROPEA PROGETTI VARI. VEDI CAPP. U 50129/46-50113/31-50158/43-50110/01-50175/54	300.000,00
E	50117	0	CONTRIBUTO DI PRIVATI PER QUOTA ASSOCIATIVA EURODESK ITALY. VEDI CAP. U 50160	4.000,00
E	51006	0	CONTRIBUTO MIBACT PER ACQUISTO LIBRI VEDI CAP. U 51013/31	55.000,00
E	51008	0	PROVENTI DERIVANTI DALLA VENDITA DI DOCUMENTI SDEMANIALIZZATI VEDI CAP. U 51013/13	3.000,00
E	58022	0	NUOVE ENTRATE NON IMPUTATE A SPECIFICI CAPITOLI VEDI CAP. 58058 58027 58013 U. VEDI ANCHE CAP. E 58023	150.000,00
E	58023	0	ENTRATE NON IMPUTABILI A SPECIFICI CAPITOLI DERIVANTI DA CONTRIBUTI REGIONALI VEDI CAPP. U 58058 58027 58013. VEDI ANCHE CAP. E 58022	100.000,00
E	58026	0	RIMBORSI DIVERSI	200.000,00
E	63004	0	CONTRIBUTO REGIONALE PER SOSTEGNO ECONOMICO INQUILINI MOROSI "INCOLPEVOLI" VEDI CAP. 63058/4	346.600,00
E	69002	0	RIMBORSO COMPAGNIE ASSICURATRICI O TERZI PER DANNI A PROPRIETA COMUNALI - VEDI CAP. U 69029/10 PARZIALMENTE	90.000,00
E	69003	0	RIMBORSO DA ASSICURAZIONI PER SPESE LEGALI SOSTENUTE DA DIPENDENTI COMUNALI - VEDI CAP U 28029/78 - EX CAP. E 28007	40.000,00
E	72002	0	CONTRIBUTO UE ASSISTENZA TECNICA AGENDA URBANA POR FESR 2014/2020 VEDI CAPP. U 72029/1-72030/82-72075/26	10.578,50
E	72003	0	CONTRIBUTO MINISTERO ASSISTENZA TECNICA AGENDA URBANA POR FESR 2014/2020 VEDI CAPP. U 72029/2-72030/83-72075/27	7.404,95
E	72009	0	CONTRIBUTO REGIONE ASSISTENZA TECNICA AGENDA URBANA POR FESR 2014/2020 VEDI CAP. U 72029/2	3.173,55
E	73003	0	CONTRIBUTO MIUR PER PROGETTAZIONE INTERVENTO SISMICO SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA GABELLI. VEDI CAP U 73029/5	99.886,60
E	73008	0	CONTRIBUTO MIUR PER PROGETTAZIONE INTERVENTO SISMICO SCUOLA DELL'INFANZIA L.DA VINCI E PRIMARIA L.RADICE. VEDI CAP U 73029/9	143.315,96
E	73012	0	CONTRIBUTO MIUR PER PROGETTAZIONE INTERVENTO SISMICO SCUOLA PRIMARIA ANDERSEN. VEDI CAP U 73029/13	26.809,58
E	73102	0	PROVENTI DERIVANTI DA SANZIONI VIOLAZIONE L.R.28/01 VEDI CAP. U 73113	5.000,00
E	73105	0	CONTRIBUTO U.E. PER PROGETTO LIFE CLIVUT UNIVERSITA DI PERUGIA ENTE CAPOFILA. VEDI CAPP U 73127/02-73127/03-73129/01	42.833,60
E	73115	0	CONTRIBUTI DA PRIVATI PER MANUTENZIONE AREE VERDI VEDI CAP. U 73127/77	161.000,00
E	78001	0	SANZIONI PER ART.7 BIS D.LGS 267/2000	500,00
E	78202	0	CONTRIBUTO MINISTERO AMBIENTE PER PROGETTAZIONE FOSSO S. MARGHERITA. VEDI CAP. U 78229/01	17.320,55
E	78203	0	CONTRIBUTO REGIONALE PER INDAGINI MICROZONAZIONE SISMICA III LIVELLO. VEDI CAP. U 78229/02	678,67
E	78205	0	CONTRIBUTO REGIONALE SISMA 2009 PER AUTONOMA SISTEMAZIONE. VEDI CAPP. U 78258/81-42158/81	20.000,00
E	78303	0	CONTRIBUTO REGIONALE PER SVOLGIMENTO CORSO BASE DI PROTEZIONE CIVILE VEDI CAP. U 78327/03 -	2.500,00
				21.954.436,90



SPESE NON RICORRENTI

EU	Cap.	Art.	Descrizione	Previsione
U	3013	1	ACQUISTI VARI	1.980,00
U	3027	14	SPESE VARIE	2.000,00
U	6013	9	UTILIZZO CONTRIBUTO MINISTERO DELL INTERNO PER PROGETTO SCUOLE E STRADE SICURE NO DRUGS VEDI CAP. E 6027	3.000,00
U	6029	7	UTILIZZO CONTRIBUTO MINISTERIALE PER FORMAZIONE STRADE E SCUOLE SICURE PROGETTO NO DRUGS . VEDI CAP. E 6027	3.000,00
U	6058	0	CONTRIBUTI E RIVITALIZZAZIONE PROGETTI CENTRO STORICO VEDI CAP. E 6025	35.000,00
U	6058	3	UTILIZZO CONTRIBUTO DAL MINISTERO DELL INTERNO PER STRADE E SCUOLE SICURE PROGETTO NO DRUGS. VEDI CAPP. E 6027 - U 6013/09- 6029/07	7.000,00
U	6258	1	TRASFERIMENTO ALLA REGIONE 30% SANZIONI AMMINISTRATIVE ART.11 L.R.21/2014. VEDI CAP. E 6206	3.000,00
U	7194	0	FONDO CONTENZIOSO	200.000,00
U	8027	3	IMPOSTE E TASSE SU ATTI	5.000,00
U	9001	2	STRAORDINARIO ELEZIONI COMPETENZE VEDI CAP. E 9009	60.000,00
U	9001	57	STRAORDINARIO ELEZIONI ONERI VEDI CAP. E 9009	15.000,00
U	9008	2	PERSONALE A TEMPO DETERMINATO COMPETENZE ELEZIONI VEDI CAP. E 9009	3.767,93
U	9008	5	PERSONALE A TEMPO DETERMINATO CONTRIBUTI ELEZIONI VEDI CAP. E 9009	976,26
U	9008	9	PERSONALE A TEMPO DETERMINATO TFR ELEZIONI VEDI CAP. E 9009	180,78
U	9013	2	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI DEMOGRAFIA	3.000,00
U	9013	17	ACQUISTI VARI ELEZIONI VEDI CAP. E 9009	10.000,00
U	9027	17	MANUTENZIONE ARCHIVI AUTOMATIZZATI ED ELIMINACODE URP	2.540,00
U	9027	38	SPESE VARIE SERVIZIO ELEZIONI VEDI CAP. E 9009	250.000,00
U	9075	6	PERSONALE A TEMPO DETERMINATO IRAP ELEZIONI VEDI CAP. E 9009	326,58
U	9075	32	STRAORDINARIO ELEZIONI IRAP VEDI CAP. E 9009	5.100,00
U	9082	0	RIMBORSO A PRIVATI	1.000,00
U	10027	1	SERVIZIO ELIMINAZIONE DOCUMENTAZIONE ARCHIVISTICA SELEZIONATA PER LO SCARTO	600,00
U	24029	1	UTILIZZO CONTRIBUTO MINISTERO EX ART.4 COMMA 5 BANDO PERIFERIE. VEDI CAP. E 24002	244.623,00
U	24058	1	UTILIZZO CONTRIBUTO MINISTERO EX ART.4 COMMA 5 BANDO PERIFERIE. VEDI CAP. E 24002	64.000,00
U	26729	36	UTILIZZO RIMBORSI GARA AMBITO TERRITORIALE GAS. VEDI CAP. E 26703 PARZIALE	50.000,00
U	28029	1	GESTIONE PRESELEZIONI CONCORSUALI	15.000,00
U	28029	2	GESTIONE SERVIZIO CIVILE	10.000,00
U	29027	5	UTILIZZO RIMBORSO ASSICURAZIONE CONTRO CYBER CRIME VEDI CAP. E 29008	40.000,00
U	32033	6	IMPLEMENTAZIONE SOFTWARE PROGRAMMA INFOR GESTIONE TRIBUTI COMUNALI..	6.000,00
U	32058	1	CONTRIBUTO IFEL SU IMU	22.605,60
U	32082	7	AGEVOLAZIONI TARI UTENZE DOMESTICHE (ex capitolo 32082/2)	450.000,00
U	33058	53	CONTRIBUTI PROGETTO PILOTA VIA DEL MACELLO	14.000,00
U	34029	11	UTILIZZO EROGAZIONI COMPAGNIE ASSICURATIVE PER SPESE DA SOSTENERE IN CONSEGUENZA DI DANNI CAUSATI A BENI PROPRIETA COM. LE	25.000,00
U	34127	2	UTILIZZO CONTRIBUTO REGIONALE PER PROGETTO AROUND PERUGIA - ORGANIZZAZIONE E PROMOZIONE EVENTI DI TREKKING URBANO - VEDI CAP. E 34108	82.000,00



U	34158	1	UTILIZZO CONTRIBUTO REGIONALE PROGETTO AROUND PERUGIA - CONTRIBUTI A PARTNER - VEDI CAP. E 34108	56.376,49
U	38027	1	PINQUA - SERVIZI PER ATTIVITA DI PARTECIPAZIONE	10.000,00
U	41029	1	UTILIZZO CONTRIBUTO MINISTERIALE PER INDAGINI E MONITORAGGIO PROGRAMMA SPERIMENTALE CASA-SCUOLA E CASA-LAVORO VEDI CAP. E 41021	42.698,29
U	41058	1	UTILIZZO CONTRIBUTO COMUNITA EUROPEA PER PROGETTO BRIDGE - PON GOV. TRASFERIMENTO AI PARTNERS VEDI CAP. E 41001	191.715,19
U	41127	1	SERVIZI E INDAGINI DI CUSTOMER SATISFACTION. VEDI CAP. E 41105	2.146,49
U	41129	2	UTILIZZO CONTRIBUTO MIT PER PROGETTAZIONE PRELIMINARE OPERE PUBBLICHE PUMS. VEDI CAP. E 41101	1.215.255,68
U	41129	3	UTILIZZO CONTRIBUTO REGIONALE PER SERVIZI DI TRASPORTO SCOLASTICO STRAORDINARIO - SISMA 2016 - VEDI CAP. E 41118	56.548,80
U	42029	2	UTILIZZO CONTRIBUTO MINISTERO DELL AMBIENTE AI COMUNI (70% SANZIONI ACUSTICHE) PER FINANZIAMENTO PIANI DI RISANAMENTO ACUSTICO. VEDI CAP. E 42001	2.000,00
U	42029	22	UTILIZZO CONTRIBUTO AURI - INCARICHI PER INFORMAZIONE AI CITTADINI. VEDI CAP. E 42007	5.644,50
U	42029	23	COOFINANZIAMENTO/CONTRIBUTO AURI - INCARICHI PER INFORMAZIONE AI CITTADINI.VEDI ANCHE CAP. U 42029/22	564,45
U	42129	1	UTILIZZO CONTRIBUTO MINISTERO AMBIENTE PER PROGETTAZIONE FOSSO S.MARGHERITA. VEDI CAP. E 42105	67.577,50
U	42227	2	MANUTENZIONE ORDINARIA SFALCI E TAGLI SU BORDI STRADE COMUNALI	72.000,00
U	42229	1	UTILIZZO CONTRIBUTO REGIONALE PER AUTORIZZAZIONI RILASCIATE PER COLTIVAZIONE CAVE - INCARICO CAVA DI S.ORFETO - VEDI CAP. E 42201	25.000,00
U	42458	0	EROGAZIONE INCENTIVI ECONOMICI PER I CONFERIMENTI DEI RIFIUTI	65.000,00
U	42458	1	RIDUZIONI TARI UTENZE NON DOMESTICHE (RICICLO AUTONOMO RIFIUTI)	10.000,00
U	42479	0	RIMBORSO GEST ANTICIPAZIONE CSEA 2020	248.491,91
U	43130	75	POR FSE UMBRIA 2014/2020 - ATTUAZIONE PIANO STRAORDINARIO DI CONTRASTO ALLA POVERTA - EMERGENZA COVID - ASSISTENZA SCOLASTICA ALLA DISABILITA . VEDI CAP. E 43108	33.250,93
U	43558	1	CONTRIBUTI PER ATTIVITA PROGETTUALI DIDATTICHE E LABORATORIALI NELLE SCUOLE. VEDI CAP. 43515 E PER EURO 30.000	60.000,00
U	43558	3	TRASFERIMENTO PROVINCIA QUOTA IMPORTO FORFETTARIO ISTITUZIONI SCOLASTICHE. VEDI CAP. E 43514	6.939,99
U	43558	4	CONTRIBUTO PER ORATORI	10.000,00
U	43558	21	FORNITURA GRATUITA LIBRI DI TESTO PER SCUOLE ELEMENTARI	260.000,00
U	43558	35	MENSE SCOLASTICHE.	7.500,00
U	43582	1	RIMBORSO RETTE MENSA	5.000,00
U	43582	2	RIMBORSO RETTE TRASPORTI	5.000,00
U	44008	9	ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO PER PROGETTI A VALERE SU AVVISO PUBBLICO N.1/2019 PON INCLUSIONE PAIS - COMPETENZE VEDI CAP. E 44019	166.118,95
U	44008	10	ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO PER PROGETTI A VALERE SU AVVISO PUBBLICO N.1/2019 PON INCLUSIONE PAIS - CONTRIBUTI VEDI CAP. E 44019	41.802,86
U	44008	12	ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO PER PROGETTO FIS (FONDO MINISTERIALE SOCIALE) - COMPETENZE VEDI CAP. E 44011	24.536,00
U	44008	13	ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO PER PROGETTO FIS - CONTRIBUTI VEDI CAP. E 44011	6.232,00



U	44008	14	ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO PER PROGETTO FIS (FONDO MINISTERIALE INNOVAZIONE SOCIALE) TFR VEDI CAP. E 44011	1.146,00
U	44008	15	ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO PER PROGETTI A VALERE SU AVVISO PUBBLICO N.1/2019 PON INCLUSIONE PAIS - VEDI CAP. E 44019 - TFR -	7.755,15
U	44008	16	UTILIZZO CONTRIBUTO REGIONALE PER ASSUNZIONI T.D.PROGETTO PREVENZIONE CURA E RIABILITAZIONE DEL DISTURBO DA GIOCO D AZZARDO - COMPETENZE VEDI CAP. E 44044	22.750,00
U	44008	17	UTILIZZO CONTRIBUTO REGIONALE PER ASSUNZIONI T.D. PROGETTO PREVENZIONE CURA E RIABILITAZIONE DEL DISTURBO DA GIOCO D AZZARDO. - CONTRIBUTI VEDI CAP. E 44044	5.780,00
U	44008	18	UTILIZZO CONTRIBUTO REGIONALE PER ASSUNZIONI A T.D. PROGETTO PREVENZIONE CURA E RIABILITAZIONE DEL DISTURBO DA GIOCO D AZZARDO.- TFR - VEDI CAP. E 44044	1.061,00
U	44013	18	UTILIZZO CONTRIBUTO A TITOLO DI LIBERALITA PER SOLIDARIETA ALIMENTARE. - ACQUISTI. VEDI CAP. E 44071	9.647,61
U	44027	2	UTILIZZO CONTRIBUTO REGIONALE PER PROGETTO SPERIMENTALE SERVIZIO DI ACCOGLIENZA DELLE DONNE VITTIME DI VIOLENZA E DEI LORO FIGLI MINORI NEI CASI DI EMERGENZA/URGENZA IN STRUTTURE DEDICATE. VEDI CAP. E 44028-44030	280.000,00
U	44029	6	UTILIZZO CONTRIBUTO REGIONALE PER PREVENZIONE CURA E RIABILITAZIONE DEL DISTURBO DA GIOCO D AZZARDO (DGR 712/2019) VEDI CAP. E 44044	48.238,00
U	44029	13	UTILIZZO COFINANZIAMENTO REGIONALE FONDO NAZIONALE POVERTA PER INTERVENTI DI ATTIVAZIONE LAVORATIVA. VEDI CAP. E 44034	45.685,71
U	44029	53	UTILIZZO CONTRIBUTO UE PER PRESTAZIONI LABORATORIALI PER COMPETENZE SOCIO-LAVORATIVE. VEDI CAP. E 44019	19.520,60
U	44033	0	UTILIZZO CONTRIBUTO MINISTERO INTERNO : PROGETTO SISTEMA ACCOGLIENZA INTEGRAZIONE (SAI). VEDI CAP. E 44048-	1.354.468,37
U	44033	1	UTILIZZO FONDO NAZIONALE POVERTA PER ACCOGLIENZA IN EMERGENZA. VEDI CAP. E 44033	128.250,84
U	44058	8	UTILIZZO CONTRIBUTO REGIONALE PREVENZIONE CURA E RIABILITAZIONE DEL DISTURBO DA GIOCO D AZZARDO. VEDI CAP. E 44044	25.000,00
U	44058	10	UTILIZZO CONTRIBUTO REGIONALE PER ASSISTENZA E SOSTEGNO DONNE VITTIME DI VIOLENZA E I LORO FIGLI E FINANZIAMENTO CENTRI ANTIVIOLENZA. VEDI CAP. E 44028 - 44030	40.000,00
U	44058	14	CONTRIBUTI PER PROGETTI A VALERE SU AVVISO PUBBLICO N.1/2019 PON INCLUSIONE -PAIS TIROCINI EXTRACURRICULARI - VEDI CAP. E 44019	43.133,64
U	44058	16	UTILIZZO FINANZIAMENTO PROGETTO PETRA PER TIROCINI EXTRACURRICULARI VEDI CAP. E 44076	39.961,30
U	44058	17	UTILIZZO FINANZIAMENTO PROGETTO PETRA PER INTERVENTI DI ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO. VEDI CAP. E 44076	14.500,00
U	44058	24	UTILIZZO FONDO NAZIONALE POVERTA PER CONTRIBUTI PROGETTI DI ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO DISABILI. TIROCINANTI VEDI CAP. E 44034	132.694,76
U	44058	41	CONTRIBUTI A FAVORE DEI LAVORATORI EMIGRATI L.R.37/97 VEDI CAP. E 44017	9.300,00
U	44058	53	UTILIZZO CONTRIBUTO REGIONALE PER INIZIATIVE IMMIGRAZIONE D. LVO 286/98 * VEDI CAP. E 44039	65.127,33
U	44058	60	UTILIZZO FONDO MINISTERIALE INNOVAZIONE SOCIALE - FIS VEDI CAP. E 44011	284.500,00
U	44058	67	UTILIZZO CONTRIBUTO REGIONALE PER CENTRI SOCIO CULTURALI E UNITRE LR 3/97 VEDI CAP E. 44012	15.000,00



U	44058	210	UTILIZZO AVANZO VINCOLATO PROGETTO SPERIMENTALE SOSTEGNO ALL AUTONOMIA ABITATIVA DELLE DONNE VITTIME DI VIOLENZA. E 44028	14.077,60
U	44058	253	UTILIZZO AVANZO CONTRIBUTO REGIONALE PER INIZIATIVE IMMIGRAZIONE D. LVO 286/98 * VEDI CAP. E 44039	42.158,70
U	44075	1	UTILIZZO FONDO NAZIONALE POVERTA IRAP PER CONTRIBUTI PROGETTI DI ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO DISABILI. VEDI CAP. E 44034	11.212,61
U	44075	4	UTILIZZO CONTRIBUTO REGIONALE PER ASSUNZIONI A T.D. PROGETTO PREVENZIONE CURA E RIABILITAZIONE DEL DISTURBO DA GIOCO D AZZARDO. - IRAP - VEDI CAP. E 44044	1.934,00
U	44075	10	IRAP PER TIROCINI EXTRACURRICULARI -UTILIZZO FINANZIAMENTO PROGETTO PETRA. VEDI CAP. E 44076	3.396,70
U	44075	16	UTILIZZO CONTRIBUTO UNIONE EUROPEA PER IRAP TIROCINI EXTRACURRICULARI - PROGETTI A VALERE SU AVVISO PUBBLICO N. 1/2019 PON INCLUSIONE PAIS VEDI CAP. E 44019	3.666,36
U	44075	22	IRAP PER ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO- PROGETTI A VALERE SU AVVISO PUBBLICO N. 1/2019 PON INCLUSIONE PAIS VEDI CAP. E 44019	13.983,63
U	44158	53	PO FSE UMBRIA AZIONI PROGETTI DOMICILIARITA ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI VEDI CAPP. E 44104-44105	37.765,44
U	44158	253	UTILIZZO AVANZO VINCOLATO PO FSE UMBRIA AZIONI PROGETTI DOMICILIARITA ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI VEDI CAPP. E 44104-44105	30.050,00
U	44208	3	ASSUNZIONE PERSONALE PROGETTO HOME CARE PREMIUM COMPETENZE VEDI CAP. E 44201	98.137,60
U	44208	5	ASSUNZIONE PERSONALE PROGETTO HOME CARE PREMIUM ONERI VEDI CAP. E 44201	24.942,40
U	44208	11	ASSUNZIONE PERSONALE PROGETTO HOME CARE PREMIUM TFR VEDI CAP. E 44201	4.583,20
U	44230	75	UTILIZZO 5 PER MILLE IRPEF PER ACQUISTO BIGLIETTI ED ABBONAMENTI AGEVOLATI. VEDI CAP. E 44203	20.000,00
U	44258	10	RIMBORSO A BENEFICIARI PROGETTO HOME CARE PREMIUM. VEDI CAP. E 44201	585.144,00
U	44258	11	UTILIZZO CONTRIBUTO NAZIONALE L. 116/2016 - DOPO DI NOI - VEDI CAP. E 44206	457.478,35
U	44258	12	UTILIZZO CONTRIBUTO REGIONALE PER SOSTEGNO RUOLO DI CURA E ASSISTENZA AL CAREGIVER FAMILIARE. VEDI CAP. E 44211	171.722,32
U	44258	206	UTILIZZO AVANZO VINCOLATO CONTRIBUTI PO FSE UMBRIA - TIROCINI EXTRACURRICULARI DESTINATI A PERSONE DISABILI E ADULTI. VEDI CAPP. E 44209	17.353,00
U	44258	208	AVANZO VINCOLATO UTILIZZO CONTRIBUTI FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO PER PROGETTI I FUORI CLASSE VEDI CAP E 44210	2.162,00
U	44258	251	UTILIZZO AVANZO VINCOLATO CONTRIBUTO NAZIONALE L. 116/2016 - DOPO DI NOI - VEDI CAP. E 44206	77.750,30
U	44258	295	UTILIZZO AVANZO VINCOLATO PRINA CONTRIBUTO NAZIONALE E REGIONALE PER NON AUTOSUFFICIENZA PER PROGETTO VITA INDIPENDENTE VEDI CAP. 44200 E	9.600,00
U	44275	14	IRAP TEMPO DETERMINATO VEDI CAP. E 44201	8.336,80
U	44275	222	UTILIZZO AVANZO VINCOLATO PO FSE UMBRIA IRAP TIROCINI EXTRACURRICULARI DESTINATI A PERSONE DISABILI E ADULTE. VEDI CAP E 44209	1.532,41
U	44358	2	UTILIZZO RIMBORSO ALTRI ENTI PER INTERVENTI E SERVIZI. VEDI CAP. E 44303	3.000,00
U	44408	1	ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO PO FSE UMBRIA 2014/2020 - AZIONI MINORI COMPETENZE VEDI CAP. E 44408	91.181,00



U	44408	3	ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO PO FSE UMBRIA 2014-2020 AZIONI MINORI CONTRIBUTI VEDI CAP. E 44408	23.766,94
U	44408	5	ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO PO FSE UMBRIA 2014-2020 AZIONI MINORI -TFR VEDI CAP. E 44408	2.888,38
U	44427	1	UTILIZZO SPONSORIZZAZIONI PER SPESE DIVERSE EVENTI - VEDI CAPP. E 44409-44413	4.300,00
U	44429	1	UTILIZZO FONDO MINISTERO PER AGENDA URBANA: SERVIZIO EDUCATIVI TERRITORIALI VEDI CAP. E 44407	219.011,07
U	44429	2	PO FSE UMBRIA 2014-2020 AZIONI MINORI AFFIDAMENTO INTERVENTI DI CONTRASTO ALLA VIOLENZA ASSISTITA VEDI CAP. E 44408	15.678,00
U	44429	3	SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE MINORI - PO FSE UMBRIA 2014-2020 AZIONI MINORI VEDI CAP. E 44408	383.172,00
U	44429	5	UTILIZZO FONDO SOCIALE EUROPEO PER AGENDA URBANA: INNOVAZIONE SOCIALE . VEDI CAP. E 44406	152.074,08
U	44429	6	UTILIZZO CONTRIBUTO MINISTERO PER AGENDA URBANA: INNOVAZIONE SOCIALE . VEDI CAP. E 44407	129.595,86
U	44429	7	UTILIZZO FONDO SOCIALE EUROPEO PER AGENDA URBANA: CENTRO FAMIGLIA. VEDI CAP. E 44406	72.966,70
U	44429	8	UTILIZZO CONTRIBUTO MINISTERO PER AGENDA URBANA: CENTRO FAMIGLIA. VEDI CAP. E 44407	51.239,72
U	44429	9	FONDO NAZIONALE POLITICHE SOCIALI "FINANZIAMENTO SPERIMENTAZIONE PROGRAMMA PIPPI". VEDI CAP. E 44417	31.250,00
U	44429	12	UTILIZZO FONDO NAZIONALE POVERTA PER CARE LEAVERS 2° CORTE (PRESTAZIONI) VEDI CAP. E 44415	9.000,00
U	44429	13	UTILIZZO FONDO NAZIONALE POLITICHE PER LA FAMIGLIA. VEDI CAP. E 44414	255.425,43
U	44429	59	UTILIZZO FONDO SOCIALE EUROPEO PER AGENDA URBANA: SERVIZI EDUCATIVI TERRITORIALI . VEDI CAP. E 44406	264.203,77
U	44429	203	UTILIZZO AVANZO VINCOLATO PO FSE UMBRIA 2014-2020 AZIONI MINORI CONVENZIONE PER MEDIAZIONE FAMILIARE. VEDI CAP. E 44408	33.468,16
U	44429	210	UTILIZZO AVANZO VINCOLATO FONDO NAZIONALE POLITICHE PER LA FAMIGLIA - PROGETTO BABY CARD. VEDI CAP. E 44410	54.076,51
U	44430	2	PO FSE UMBRIA 2014-2020 AZIONI MINORI CONVENZIONE PER MEDIAZIONE FAMILIARE VEDI CAP. E 44408	1.000,00
U	44430	12	UTILIZZO CONTRIBUTO UE PER ASSISTENZA EDUCATIVA DOMICILIARE A VALERE SU AVVISO PUBBLICO N.1/2019 PON INCLUSIONE PAIS. VEDI CAP. E 44421	73.200,00
U	44430	75	UTILIZZO 5 PER MILLE IRPEF PER ACQUISTO BIGLIETTI ED ABBONAMENTI AGEVOLATI. VEDI CAP. E 44420	20.000,00
U	44433	56	RETTE MINORI IN COMUNITA EDUCATIVE RESIDENZIALI E DIURNE. VEDI CAP. E 44404	20.000,00
U	44433	256	UTILIZZO AVANZO VINCOLATO RETTE ACCOGLIENZA MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI. VEDI CAP. E 44404	27.990,00
U	44458	30	FAMILY HELP. BUONI SERVIZIO PER PRESTAZIONI INDIVIDUALI DI LAVORO A DOMICILIO PER FINALITA DI CONCILIAZIONE DI TEMPI DI VITA E DI LAVORO DI PERSONE E FAMIGLIE. VEDI CAPP. E 44411-44419	479.470,02
U	44458	31	UTILIZZO CONTRIBUTO FONDO NAZIONALE POVERTA PER CARE LEAVERS. 2° CORTE (RIMBORSI SPESA). VEDI CAP. E 44415	3.500,00
U	44458	230	UTILIZZO AVANZO VINCOLATO FAMILY HELP. BUONI SERVIZIO PER PRESTAZIONI INDIVIDUALI DI LAVORO A DOMICILIO PER FINALITA DI CONCILIAZIONE DI TEMPI DI VITA E DI LAVORO DI PERSONE E FAMIGLIE. VEDI CAP. E 44104/44105	115.329,00
U	44475	1	IRAP VEDI CAP. E 44416	6.374,67



Comune di Perugia

Area Risorse

U.O. Servizio Finanziario

U	44475	13	IRAP PO FSE UMBRIA 2014/2020 AZIONI MINORI ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO VEDI CAP. E 44408	7.696,01
U	47058	1	CONTRIBUTI PER PROMOZIONE ECONOMICA	20.000,00
U	48113	9	ACQ. BENI IMPIANTI SPORTIVI	2.000,00
U	48127	4	UTILIZZO CONTRIBUTO EUROPEO PER PROGETTO LIFETURF (Life19 ENV/EE/000510) . VEDI CAP. E 48108 VIAGGI E SOGGIORNI	7.500,00
U	48127	5	UTILIZZO CONTRIBUTO EUROPEO PROGETTO LIFETURF (Life19 ENV/EE/000510). VEDI CAP. E 48108 SERVIZI ESTERNI	29.800,00
U	50013	1	UTILIZZO CONTRIBUTI E SPONSORIZZAZIONI PER ACQUISTI MANIFESTAZIONI. VEDI CAPP. E 50009-50017-	34.640,00
U	50027	12	UTILIZZO CONTRIBUTO PROGRAMMA URBACT III PER PROGETTO FIND YOUR GREATNESS. VEDI CAP. E 50015 E 50016 VIAGGI E SOGGIORNI	11.360,10
U	50027	13	UTILIZZO CONTRIBUTO FESR PROGRAMMA URBACT III PER PROGETTO FIND YOUR GREATNESS. VEDI CAP. E 50015 E 50016 SERVIZI ESTERNI	6.470,06
U	50027	18	UTILIZZO TRASFERIMENTI DAI COMUNI CANDIDATURA UNESCO - SPESE DIVERSE. VEDI CAP. E 50013	35.000,00
U	50027	48	UTILIZZO PROVENTI DIVERSI DERI VANTI DA DANNI CAUSATI ALLE SA LE COMUNALI-VEDI CAP.50014/E	10.000,00
U	50029	14	UTILIZZO CONTRIBUTO LEGGE REGIONALE 24/2003 - CORRISPETTIVO PRESTAZIONI. VEDI CAP. E 50010	10.000,00
U	50029	16	UTILIZZO TRASFERIMENTI DAI COMUNI CANDIDATURA UNESCO - CORRISPETTIVI PRESTAZIONI. VEDI CAP. E 50013	35.000,00
U	50029	70	CORRISPETTIVO PRESTAZIONI COPE RTE DA ENTRATE PUBBLICITARIE E SPONSORIZZAZIONI. VEDI CAP.50003/E	10.000,00
U	50029	95	UTILIZZO CONTRIBUTI E SPONSORIZZAZIONI PER MANIFESTAZIONI VARIE VEDI CAPP. E 50017-50009-	150.000,00
U	50030	2	APPALTO GESTIONE TORRE DEL CASSERO	20.000,00
U	50058	1	CONTRIBUTI ASSOCIAZIONE PERUGIA 1416	35.000,00
U	50058	2	CONTRIBUTI PER INIZIATIVE E MANIFESTAZIONI CULTURALI	40.000,00
U	50058	3	UTILIZZO CONTRIBUTO FESR PROGRAMMA URBACT III PER PROGETTO FIND YOUR GREATNESS. VEDI CAPP. E 50015-50016 TRASFERIMENTI	10.000,00
U	50058	55	CONTRIBUTO CONSERVATORIO MORLA CCHI	25.823,00
U	50058	81	UTILIZZO CONTRIBUTI E SPONSORIZZAZIONI. V EDI CAPP. E 50009-50017-	30.000,00
U	50110	1	UTILIZZO CONTRIBUTO EUROPEO COLLABORATORI PROGETTI VARI VEDI CAP. E 50112 VEDI EX CAP. U 50109/21	85.000,00
U	50110	2	UTILIZZO CONTRIBUTO REGIONALE COLLABORATORI PROGETTI VARI VEDI CAP. E 50101 VEDI EX CAP. U 50109/11	18.000,00
U	50113	26	UTILIZZO CONTRIBUTO REGIONALE ACQUISTI VARI VEDI CAP. E 50101	10.000,00
U	50113	31	UTILIZZO CONTRIBUTO UNIONE EUROPEA ACQUISTI VARI VEDI CAP. E 50112	25.000,00
U	50129	3	UTILIZZO CONTRIBUTO FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO VEDI CAP E 50102	35.000,00
U	50129	7	UTILIZZO CONTRIBUTO REGIONALE CORRISPETTIVI PRESTAZIONI VEDI CAP. E 50101	173.547,17
U	50129	46	UTILIZZO CONTRIBUTO UNIONE EUROPEA PROGETTI VARI VEDI CAP. E 50112	80.000,00
U	50158	1	UTILIZZO CONTRIBUTO REGIONALE PER EROGAZIONE CONTRIBUTI VEDI CAP. E 50101	70.000,00
U	50158	2	UTILIZZO CONTRIBUTO REGIONALE PROGETTI VARI VEDI CAP. E 50101	102.700,51
U	50158	3	UTILIZZO CONTRIBUTO MINISTERIALE PER INTERVENTO "REGENERATION CENTER" (BANDO PERIFERIE)- TRASFERIMENTO FONDI A PARTNERS VEDI CAP. E 24001	221.145,43
U	50158	43	UTILIZZO CONTRIBUTO EUROPEO PROGETTI VARI VEDI CAP E 50112	100.000,00
U	50175	14	IRAP COCOCO PROGETTI VARI VEDI CAP. E 50101	2.000,00



U	50175	54	IRAP COCOCO PROGETTI VARI CONTRIBUTO EUROPEO VEDI CAP. E 50112	10.000,00
U	51013	13	UTILIZZO PROVENTI DERIVANTI DALLA VENDITA DI DOCUMENTI SDEMANIALIZZATI VEDI CAP. 51008 E.	3.000,00
U	51013	31	UTILIZZO CONTRIBUTO MIBACT PER ACQUISTO DOTAZIONE LIBRARIA. VEDI CAP. E 51006	55.000,00
U	58013	0	ACQUISTI BENI ATTINENTI IL SERVIZIO VEDI CAPP. E 58022-58023	20.000,00
U	58027	0	SPESE DIVERSE VEDI CAPP. 58022 58023 E. VEDI CAP. 58058 U.	150.000,00
U	58058	0	CONTRIBUTI DIVERSI VEDI CAPP. 58022 58023 E. VEDI CAP. 580 27 U.	80.000,00
U	58066	7	ONERI FINANZIARI	1.046.457,22
U	58068	0	INTERESSI SU ANTICIPAZIONI DI CASSA DEL TESORIERE	40.000,00
U	63058	4	UTILIZZO CONTRIBUTO REGIONALE A SOSTEGNO ECONOMICO INQUILINI MOROSI "INCOLPEVOLI" VEDI CAP. E. 63004	346.600,00
U	68127	13	PRESTAZIONI DI SERVIZIO PER TURISMO	12.000,00
U	69029	10	ATTIVITA DI RECUPERO DANNI A TERZI RESPONSABILI - VEDI CAP. E 69002 PARZIALMENTE	8.000,00
U	71058	0	CONTRIBUTI E RIVITALIZZAZIONE PROGETTI CENTRO STORICO	25.000,00
U	72029	1	UTILIZZO CONTRIBUTO UE ASSISTENZA TECNICA AGENDA URBANA POR FESR 2014/2020. VEDI CAP. E 72002	4.128,50
U	72029	2	UTILIZZO CONTRIBUTO NAZIONALE ASSISTENZA TECNICA AGENDA URBANA POR FESR 2014/2020. VEDI CAP. E 72003 -72009	4.128,50
U	73029	5	UTILIZZO CONTRIBUTO MIUR PER PROGETTAZIONE INTERVENTO SISMICO SCUOLA DELL INFANZIA E PRIMARIA GABELLI. VEDI CAP. E 73003	99.886,60
U	73029	9	UTILIZZO CONTRIBUTO MIUR PER PROGETTAZIONE INTERVENTO SISMICO SCUOLA DELL INFANZIA L.DA VINCI E PRIMARIA L.RADICE. VEDI CAP. E 73008	143.315,96
U	73029	13	UTILIZZO CONTRIBUTO MIUR PER PROGETTAZIONE INTERVENTO SISMICO SCUOLA PRIMARIA ANDERSEN. VEDI CAP. E 73012	26.809,58
U	73113	0	ACQ. BENI ATTIN. IL SERVIZIO VEDI CAP. E 73102	10.000,00
U	73127	2	UTILIZZO CONTRIBUTO U.E. PER SPESE VARIE PROGETTO LIFE CLIVUT. VEDI CAP. E 73105	24.750,00
U	73127	3	UTILIZZO CONTRIBUTO U.E. PER ORGANIZZAZIONE E PARTECIPAZIONE CONVEGNI PROGETTO LIFE CLIVUT. VEDI CAP. E 73105	18.344,00
U	73127	77	UTILIZZO CONTRIBUTI PRIVATI PER MANUTENZIONE AREE VERDI VEDI CAP. E. 73115	161.000,00
U	73129	0	CORRISPETTIVI PRESTAZIONI	10.000,00
U	73129	1	ALTRE PRESTAZIONI PROFESSIONALI PROGETTO LIFE CLIVUT. VEDI CAP. E 73105	34.691,22
U	73158	23	CONTRIBUTI PER SOSTEGNO ASSOCIAZIONI GESTORI CENTRI AGGREGATIVI	25.000,00
U	75058	1	RIMBORSI AD ALTRI COMUNI GARA AMBITO TERRITORIALE GAS. VEDI CAP. E 26703	38.000,00
U	78029	1	AFFIDAMENTO INCARICO PER VERIFICHE TECNICHE VARIE	10.000,00
U	78085	201	ONERI DA CONTENZIOSO PASCOLI SRL	490.000,00
U	78229	1	UTILIZZO CONTRIBUTO MINISTERO AMBIENTE PER PROGETTAZIONE FOSSE S.MARGHERITA. VEDI CAP. E 78202	17.320,55
U	78229	2	UTILIZZO CONTRIBUTO REGIONALE PER INDAGINI DI MICROZONAZIONE SISMICA III LIVELLO. VEDI CAP. E 78203	1.684,82
U	78258	81	UTILIZZO CONTR. REGIONALE PER AUTONOMA SISTEMAZIONE SISMA 2016. VEDI CAP. 78205 E	20.000,00
U	78327	3	UTILIZZO CONTRIBUTO REGIONALE PER MANUTENZIONE AUTOMEZZI ED ATTREZZATURE VEDI CAP. E 78303	2.500,00
U	79027	13	PRESTAZIONI DI SERVIZIO PER TURISMO	16.000,00

15.513.068,45



5. Interventi programmati per spese di investimento finanziati con ricorso al debito

[D.Lgs. n. 118/2011 – All. 4/1 – Par. 9.11.1, let. d) – Par 9.11.6]

Ai sensi dell'art. 1, comma 539 della L. n. 190/2014, il limite all'indebitamento di cui all'articolo 204 del TUEL, spesa per interessi sul debito/entrate correnti del penultimo anno precedente (2020), è del 10% e quindi pari a 19.224.574,16 per l'esercizio 2022. Il Comune di Perugia rispetta i vincoli in materia di indebitamento per il finanziamento degli investimenti nel triennio di riferimento, da quanto risulta dal prospetto allegato alla parte numerica del bilancio di previsione finanziario.

Nel bilancio di previsione 2022-2024 si prevede di finanziare interventi di spesa in c/capitale (investimenti) facendo ricorso a mutui per complessivi € 6.370.000,00 così ripartiti:

Anno 2022 = € 5.570.000,00 di cui

€ 3.770.000,00 per interventi di adeguamento e ripavimentazioni strade comunali

€ 1.000.000,00 per ricostruzione corpo stradale via Settevalli

€ 800.000,00 per interventi di sostituzione gradoni stadio "R. Curi";

Anno 2023 = € 780.000,00 di cui

€ 780.000,00 per interventi di sostituzione gradoni stadio "R. Curi";

Anno 2024 = € 0,00

Per il dettaglio degli altri interventi programmati, si rinvia al programma triennale delle Opere pubbliche 2022-2024 ed al relativo elenco annuale 2022, allegato al documento unico di programmazione 2022-2024.



Comune di Perugia

Area Risorse

U.O. Servizio Finanziario

6. Stanziamenti del Fondo Pluriennale Vincolato

[D.Lgs. n. 118/2011 – art. 11, c. 5, let. e - All. 4/1 – Par. 9.11.1, let. e)]

Nel Bilancio di previsione 2022-2024 sono iscritti stanziamenti a titolo di fondo pluriennale vincolato, costituito con Determinazione dirigenziale dell'Area risorse n. 3104 del 22/12/2021 e n. 3271 del 30/12/2021.



7. Elenco delle garanzie rilasciate

[D.Lgs. n. 118/2011 Art. 11, c. 5, let. f) – All. 4/1 – Par. 9.11.1, let. f)]

Nella tabella seguente si riporta la situazione, al 31 dicembre 2021, delle garanzie rilasciate dal Comune di Perugia ai sensi dell'art. 207 del TUEL.

FIDEJUSSIONI RILASCIATE DAL COMUNE DI PERUGIA		
SITUAZIONE AL 31.12.2021		
MUTUO MINIMETRO SPA DI € 8.850.000 (QUOTA PARTE COMUNE € 5.854.139,02)		3.877.473,56
MUTUO MINIMETRO SPA DI € 11.465.343,00(QUOTA PARTE COMUNE € 8.025.740,00)		5.315.808,76
MUTUO AMATORI NUOTO DI € 350.000,00		188.332,57
MUTUO AMATORI NUOTO DI € 1.500.000,00		725.025,39
MUTUO ICS GRIPHUS DI € 578.460,00	*	509.736,59
SALDO DEBITO RESIDUO FIDEJUSSIONI AL 31/12/2021		10.616.376,87
*Il mutuo per Griphus è stato erogato per un importo inferiore rispetto a quanto previsto (€ 640.000,00) ed è entrato in ammortamento nel 2016		

Si evidenzia che l'ammontare degli interessi potenziali generati dal debito residuo garantito dalle fidejussioni rilasciate è stato inserito nel calcolo dei limiti di indebitamento ai sensi dell'art. 204 del TUEL.



8. Contratti in strumenti finanziari derivati

[D.Lgs. n. 118/2011 – Art. 11, c. 5, let. g) - All. 4/1 – Par. 9.11.1, let. g) - Par. 9.11.5]

Si rinvia alla Nota Informativa relativa ai contratti di finanza c.d. derivati allegata alla Delibera di approvazione del Bilancio di Previsione 2022-2024.

Nel Bilancio finanziario di previsione 2022-2024 sono stati iscritti, in via cautelativa, stanziamenti pari ad € 1.046.457,22, nel 2022, ad € 1.016.950,61, nel 2023 e ad € 811.794,90, nel 2024, per far fronte ad eventuali differenziali negativi a carico del Comune di Perugia derivanti dai contratti in essere stipulati con Banca Intesa S.p.A.

Per quanto riguarda i contratti (n. 4) stipulati con B.I.I.S. S.p.A., ora Banca Intesa S.p.A., che erano stati oggetto di attenzione da parte della Sezione regionale di controllo per l'Umbria della Corte dei conti (v. Delibera v. 134/2017) e rispetto ai quali erano stati previsti impegni da parte dell'Amministrazione comunale in sede di definizione delle misure correttive ex art.148-bis del TUEL (v. Delibera del Consiglio Comunale n. 6 del 10/01/2018), si rappresenta quanto segue:

- È stata effettuata l'analisi tecnico-finanziaria degli strumenti derivati dalla data di stipulazione
- È stato acquisito un parere legale in merito alla struttura giuridica dei contratti
- È stato presentato un formale reclamo a Banca Intesa in merito alle criticità emerse di carattere legale, la quale ha respinto l'istanza comunale
- È stato affidato un incarico legale per presentare istanza di mediazione nei confronti dell'istituto di credito
- Il tentativo di mediazione (svoltosi in data 22 luglio 2020) non è andato a buon fine
- L'Istituto di credito è stato citato in giudizio dinanzi al Tribunale civile di Perugia
- Il giudizio è incardinato avanti al Tribunale di Perugia (ordinanza del 2/02/2022, con la quale è stata disposta la CTU).



9. Elenco degli Enti strumentali e delle partecipazioni possedute

[D.Lgs. n. 118/2011 – Art. 11, c. 5, lett. h) e i) - All. 4/1 – Par. 9.11.1 Lett. h) e i)]

Si riporta di seguito l'elenco degli enti strumentali e delle società partecipate. Con riferimento ai primi si è fatto riferimento a quanto indicato nel "Gruppo amministrazione pubblica", definito con deliberazione della Giunta comunale n. 369 del 22/12/2021. In particolare, si è fatto riferimento alla definizione di ente strumentale contenuta nell'art. 11-ter del D.Lgs 118/2011. Sono state invece riportate tutte le società partecipate.

<i>Denominazione - Ragione sociale</i>	<i>Percentuale di partecipazione</i>	<i>Tipologia</i>
AFAS - Azienda Speciale Farmacie Perugia	100,00%	Ente strumentale
A.U.R.I.	-	Ente strumentale
CONAP - Consorzio Acquedotti Perugia S.r.l.	52,72%	Società controllata
Fondazione Accademia di Belle Arti "Pietro Vannucci"	-	Ente strumentale
Fondazione Marini Clarelli Santi		Ente strumentale
Fondazione ecomuseo "Colli del Tezio"		Ente strumentale
Fondazione di partecipazione Umbria Jazz	-	Ente strumentale
Fondazione Perugia Musica Classica	-	Ente strumentale
Fondazione Perugia Officina della scienza e della Tecnologia - POST	-	Ente strumentale
Fondazione Umbria Contro l'Usura	-	Ente strumentale
GE.SE.NU - Gestione Servizi Nettezza Urbana S.p.A.	45,00%	Società partecipata
ISUC - Istituto per la Storia dell'Umbria Contemporanea	-	Ente strumentale
MINIMETRO' Spa	70,00%	Società controllata
PuntoZero S.c.a r.l. (incorporante Umbria Digitale S.c. a r.l.	4,739562%	Società in house
S.A.S.E. - Società per il potenziamento e la gestione dell'aeroporto regionale umbro di S. Egidio Spa	5,93%	Società partecipata
Scuola dell'infanzia Santa Croce Casa dei Bambini Montessori Perugia	-	Ente strumentale
Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica	15,00%	Ente strumentale
SIENERGIA Spa (in liquidazione dal 11/08/2014)	36,61%	Società partecipata
Teatro Pavone Srl	4,44%	Società partecipata
Teatro Stabile dell'Umbria – fondazione		Ente strumentale
Umbra Acque Spa	33,33%	Società partecipata
Umbria film commissione – fondazione di partecipazione		Ente strumentale
Umbria TPL e Mobilità Spa	20,71%	Società partecipata

Le risultanze dei bilanci di esercizio e dei rendiconti dei soggetti facenti parte degli **enti/società vigilati ex D. Lgs. n. 33/2013** sopraelencati relativi all'esercizio 2020 sono reperibili nei rispettivi siti al link collegato al sito internet del Comune di Perugia all'indirizzo <https://www.comune.perugia.it/pagine/enti-controllati>



10. Disavanzo di amministrazione
[D.Lgs. n. 118/2011 – All. 4/1 – Par. 9.11.7]

Il risultato di amministrazione presunto AL 31/12/2021 evidenzia un disavanzo di complessivi € - 17.023.551,77, dovuto dalla sommatoria del disavanzo derivante dall'operazione di riaccertamento straordinario dei residui, effettuata in occasione dell'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2014, e del disavanzo emerso dall'operazione di contabilizzazione della quota accantonata del risultato di amministrazione dell'importo residuo dell'anticipazione di liquidità di cui al D.L. 35/2013 nell'esercizio 2019, in seguito alla sentenza della Corte Costituzionale n. 4 del 28 gennaio 2019, il tutto come meglio evidenziato dalla tabella seguente.

Il ripiano del disavanzo da riaccertamento straordinario è previsto fino all'anno 2042 (n. 28 annualità dall'inizio), salvo ripiano anticipato, secondo le modalità previste dall'art. 3 del D. Lgs. 118/2011 e dal decreto Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero dell'Interno del 02/04/2015.

Inoltre, si evidenzia che, ai sensi dell'art. 52, comma 1-bis, del D.L. 73/2021, l'Ente sta provvedendo al ripiano del disavanzo da fondo anticipazione di liquidità di cui al D.L. 35/2013, in 10 rate annuali, a decorrere dal 2021.

Il ripiano di entrambe le quote di disavanzo avviene con risorse correnti.

Il risultato di amministrazione del rendiconto 2020 è stato rideterminato con deliberazione del Consiglio comunale n. 140 del 29/11/2021, in seguito alla presentazione della certificazione di cui all'art. 106 del D.L. 34/2020 (certificazione del fondo funzioni fondamentali 2020), come previsto dall'art. 15-bis del D.L. 77/2021.



Comune di Perugia
Area Risorse
U.O. Servizio Finanziario

ANALISI DEL DISAVANZO PRESUNTO	Composizione del disavanzo				
	alla data di riferimento dell'ultimo rendiconto approvato (a)	Disavanzo presunto (b)	disavanzo ripianato nell'esercizio 2021 (c)=a-b	quota del disavanzo da ripianare nel 2021 (d)	ripiamo non effettuato nell'esercizio 2021 (e)= d-c
Disavanzo al 31.12.14 da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera.....	- €	- €	- €	- €	- €
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	18.583.426,84 €	14.768.217,69 €	3.815.209,15 €	1.237.439,64 €	- €
Disavanzo tecnico al 31.12.2021	- €	- €	- €	- €	- €
Disavanzo da costituzione del fondo anticipazioni di liquidità ex DL 35/2013	2.523.777,47 €	2.255.334,08 €	268.443,39 €	252.377,75 €	- €
Disavanzo da ripianare secondo le procedure di cui all'art.243 bis TUEL	- €	- €	- €	- €	- €
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera.....	- €	- €	- €	- €	- €
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio precedente (2021)	- €	- €	- €	- €	- €
TOTALE	21.107.204,31 €	17.023.551,77 €	4.083.652,54 €	1.489.817,39 €	- €

MODALITA' DI COPERTURA DEL DISAVANZO	COMPOSIZIONE DEL DISAVANZO PRESUNTO ¹	COPERTURA DEL DISAVANZO PRESUNTO PER ESERCIZIO			
		esercizio 2022	esercizio 2023	esercizio 2024	esercizi successivi
Disavanzo al 31.12.2014	- €	- €	- €	- €	- €
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	14.768.217,69 €	1.237.439,64 €	1.237.439,64 €	1.237.439,64 €	11.055.898,77 €
Disavanzo tecnico al 31.12.2021	- €	- €	- €	- €	- €
Disavanzo da costituzione del fondo anticipazioni di liquidità ex DL 35/2013	2.255.334,08 €	252.377,75 €	252.377,75 €	252.377,75 €	1.498.200,83 €
Disavanzo da ripianare secondo le procedure di cui all'art.243 bis TUEL	- €	- €	- €	- €	- €
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio	- €	- €	- €	- €	- €
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio precedente (2021)	- €	- €	- €	- €	- €
TOTALE	17.023.551,77 €	1.489.817,39 €	15.533.734,38 €	1.489.817,39 €	12.554.099,60 €

1 Corrisponde alla colonna (b) della tabella precedente
nell'ultima colonna sono riportati solo importi positivi